



COMUNE DI PALERMO

RELAZIONE DI FINE MANDATO
del

SINDACO Prof. LEOLUCA ORLANDO

(ART. 4 D. Lgs. 149 del 6-9-2011)

INDICE

Premessa ed introduzione alla relazione di fine mandato	1
Parte I - Dati generali	
Dati generali	2
Parte II - Attività normativa e amministrativa	
Attività normativa	5
Attività tributaria	13
Attività amministrativa	14
Parte III - Situazione economico finanziaria dell'Ente	
Sintesi dei dati finanziari a consuntivo	18
Equilibrio parte corrente e parte capitale	20
Risultato della gestione	24
Utilizzo avanzo di amministrazione	26
Gestione dei residui	27
Patto di stabilità interno	30
Indebitamento	31
Strumenti di finanza derivata	32
Conto del patrimonio	33
Conto economico	34
Riconoscimento debiti fuori bilancio	35
Spesa per il personale	36
Parte IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo	
Rilievi degli organismi esterni di controllo	38
Parte V - Organismi controllati	
Organismi controllati e società partecipate	40
Risultati di esercizio delle principali società controllate (art. 2359, c.1, c.c.)	41
Risultati di esercizio delle principali società controllate	42
Provvedimenti di cessione di società o partecipazioni	43
Firma e certificazione	44

Premessa ed introduzione alla Relazione di fine mandato

Il decreto legislativo n.149 del 6 settembre 2011 all'art. 4 dispone la redazione di una relazione di fine mandato del Sindaco che è volta ad assicurare l'analisi dei risultati conseguiti durante il mandato e, allo stesso tempo, una sufficiente trasparenza nella gestione delle informazioni ottenuta con l'adozione di adeguati strumenti di informazione.

La "Relazione di fine mandato" offre agli interlocutori dell'ente locale una particolare forma di rendiconto su taluni particolari aspetti della gestione. L'adempimento in questione è diverso da quello richiesto nella rendicontazione di tipo sociale, dedicata quest'ultima a divulgare al cittadino la valutazione dell'Amministrazione sul proprio operato.

Venendo allo specifico contenuto della norma, il D.Lgs.149 del 06.09.11 precisa che la relazione di fine mandato "...è sottoscritta dal (...) sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal (...) sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti. La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale (...) del comune da parte del (...) sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti." (D.Lgs.149/2011, art.4/2).

Il contenuto del documento non è libero in quanto la norma prevede l'inserimento obbligatorio di talune informazioni. Viene pertanto precisato che "...la relazione di fine mandato contiene la descrizione dettagliata delle principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento alle seguenti casistiche: a) Sistema ed esiti dei controlli interni; b) Eventuali rilievi della Corte dei conti; c) Azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard; d) Situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati (...) ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio; e) Azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi; f) Quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale" (D.Lgs.149/2011, art.4/4).

Il formato del documento è adottato "...con atto di natura non regolamentare, adottato d'intesa con la Conferenza Stato, città ed autonomie locali (...), il Ministro dell'interno (...) adotta uno schema tipo per la redazione della relazione di fine mandato, nonché una forma semplificata del medesimo schema per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti" (D.Lgs.149/2011, art.4/5).

In esecuzione di quest'ultimo richiamo normativo, con decreto del Ministero dell'Interno del 26 aprile 2013 è stato approvato lo schema tipo della Relazione di fine mandato, valido per gli enti con più di 5.000 abitanti.

La presente relazione è quindi predisposta rispettando il contenuto dei citati modelli, fermo restando che la maggior parte dei dati contenuti nelle tabelle sono estratti dagli schemi dei certificati ministeriali al rendiconto della gestione, oltre che dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti. Tutti i dati riportati nella Relazione trovano pertanto corrispondenza nei citati documenti oltre che, naturalmente, nella contabilità ufficiale dell'ente.

I dati relativi all'esercizio 2016 sono desunti da "Preconsuntivo 2016".

PARTE I
DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente

Le scelte che l'amministrazione adotta e le successive strategie di intervento sul territorio sono molto spesso influenzate dall'andamento demografico della popolazione. Interventi di natura infrastrutturale (opere pubbliche) e politiche sociali, ad esempio, variano con la modifica del tessuto della popolazione. La tabella espone i dati numerici della popolazione residente nei rispettivi anni.

	2012	2013	2014	2015	2016
Popolazione residente	654.679	670.024	678.492	674.435	673.735

1.2 Organi politici

Gli **allegati A e B** riportano la composizione della Giunta Comunale e del Consiglio Comunale nel periodo della sindacatura.

Composizione della giunta comunale

Cognome e nome	Carica
vedi allegato A	.

Composizione del consiglio comunale

Cognome e nome	Carica
vedi allegato B	.

1.3 Struttura organizzativa

L'**allegato C/1** riporta il numero dei dipendenti nel quinquennio 2012/2016, con separata indicazione del numero dei dirigenti; l'**allegato C/2** indica in numero dei dipendenti con incarico di posizione organizzativa e di alta professionalità nel medesimo quinquennio; l'**allegato C/3** riporta l'Organigramma dell'Ente separatamente per ogni anno del quinquennio ed infine l'**allegato C/4** indica il numero delle Unità Organizzative presenti nel quinquennio.

La tabella che segue mostra in modo sintetico la composizione numerica della struttura al 31/12/2016.

Direttore: =====
 Segretario: Dott. Fabrizio Dall'Acqua sino al 28/02/2017 - Dott. Salvatore Currao dal 01/03/2017
 Dirigenti (num): 86
 Posizioni organizzative (num): 153
 Totale personale dipendente (num): 7509

Organigramma

Centro di responsabilità	Uffici
vedi allegato C/3	vedi allegato C/3

1.4 Condizione giuridica dell'Ente

In atto l'ente non è commissariato, lo è stato durante il mandato, tuttavia per quanto attiene la mancata approvazione del bilancio preventivo e consuntivo nonostante la nomina di un commissario l'approvazione degli atti è avvenuta da parte del competente Organo Consiliare.

Ad integrazione si veda allegato "Condizione Giuridica dell'Ente punto 1. 4".

L'Ente è stato commissariato ai sensi dell'art.141, c.1, lett. c) TUEL per mancata approvazione del bilancio entro i termini previsti dalla legge.

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente

Nel periodo di mandato:

- l'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 TUEL
- l'Ente non ha dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis TUEL
- l'Ente non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243-quinquies del TUEL
- l'Ente non ha ricorso al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. 174/12 convertito con L. 213/12

1.6 Situazione di contesto interno/esterno

Di seguito si riportano le più significative azioni realizzate durante il mandato distinte per Area:

Area delle Relazioni Istituzionali Sviluppo e Innovazione

Per quanto attiene il patrimonio comunale si è migliorata la criticità dei criteri di scelta del concessionario a fronte di richieste di concessione ad oggetto l'assegnazione dei beni, scelta che in passato, secondo quanto

previsto dal regolamento, veniva effettuata sulla base dell'ordine cronologico della richiesta presentata. Per superare tale criticità, si è fatto ricorso alla pubblicazione di bandi che hanno consentito il rispetto della par condicio fra i vari soggetti interessati. Tale procedura, inoltre, è stata utilizzata anche per i beni provenienti tra quelli confiscati alla criminalità organizzata.

Area delle Risorse Umane

Per diversi anni in questa Amministrazione non si è fatta alcuna procedura per il reclutamento del personale in quanto, a seguito di precisi vincoli di legge, tale opportunità era espressamente vietata. Nel corso del recente passato, invece, il legislatore, con nuove norme, ha consentito tale possibilità e, per questo, l'Amministrazione Comunale ha provveduto ad una armoniosa articolazione e rivisitazione del Regolamento sulla disciplina dei concorsi, adeguandolo ai principi della nuova normativa in materia.

Area degli Organi Istituzionali

In virtù di quanto previsto dalle norme di riferimento si è proceduto ad una puntuale e sistematica applicazione delle norme in materia di anti corruzione approvandone i conseguenti piani e aggiornandone gli stessi in seguito ai continui rapporti di confronto e richieste di pareri che questa Amministrazione ha tenuto con l'autorità deputata.

Area dell'Avvocatura Comunale

A seguito dell'entrate in vigore di precisi accordi sindacali è stato adottato un nuovo regolamento per la ripartizione tra gli avvocati dirigenti, dei compensi professionali ex art. 9 D.L n. 90/2014 (sostituito con legge n. 114/2014) ed ex art. 37 del CCNI 26/12/99 relativi alle sentenze favorevoli per il Comune con spese recuperate a carico della controparte o con spese compensate integralmente tra le parti. Tale regolamento ha portato importanti modifiche delle procedure nel rispetto delle medesime norme ed al contenimento delle spese ed, ancora, un più stretto collegamento al rispetto degli incentivi sul risultato raggiunto, ma soprattutto ha consentito di superare le criticità derivanti dal fatto che la mancata applicazione di quanto previsto per contratto, avrebbe consentito agli Avvocati dell'Ente di intraprendere azioni legali, già paventate, a tutela dei loro stessi diritti.

Area del Bilancio e Risorse Finanziarie

Al fine di contrastare la lotta all'evasione sui tributi locali, sono stati posti in essere tutti una serie di interventi mirati quali l'apertura di sportelli dedicati alle interlocuzioni con i cittadini, si sono implementate le procedure informatiche (cassetto tributario) rivisitando costantemente le banche dati dell'Ente anche con la istituzione di specifiche task force. Si sono stipulati accordi con ordini professionali e istituzioni deputati al controllo e con le forze dell'ordine incaricate dei controlli fiscali. In un'ottica di un proficuo controllo analogo delle Società partecipate dell'Ente è stato predisposto un nuovo regolamento approvato dal Consiglio Comunale.

Area dell'Innovazione Tecnologica Comunicazione Sport Ambiente

In aderenza ai dettati normativi, con particolare riferimento al Codice dell'Amministrazione Digitale, ai fini della sottoscrizione ove prevista di documenti di rilevanza esterna e per garantire e snellire le attività ed i procedimenti amministrativi dell'Ente, si è attivata la procedura legata al "Libro firma digitale". Tale sistema è stato già attuato e reso operativo da alcuni Uffici dell'A.C. mentre, altri, sono in procinto di partire in maniera analoga.

Area della Cultura

L'Amministrazione Comunale, per manifestazioni di grande interesse per la città fra le quali, a titolo esemplificativo si indicano il Festino di Santa Rosalia, i festeggiamenti di fine anno etc., si è determinata al fine di superare possibili criticità sul metodo della scelta del contraente, di adottare la selezione pubblica per garantire sia una maggiore trasparenza, sia una migliore qualità dei servizi acquistati ed economicità dell'azione amministrativa. Si è attuata una incisiva attività, sempre ispirata ai principi sopra richiamati, volta alla cura e gestione dei progetti strategici tesi alla promozione e valorizzazione dei beni culturali della città, tali da raggiungere importanti risultati quali il riconoscimento UNESCO per Palermo Arabo-Normanna, Palermo Capitale Italiana dei Giovani 2017 e Palermo Capitale Italiana della Cultura 2018.

Area della Partecipazione Decentramento Servizi al Cittadino e Mobilità

Al fine di contrastare e superare l'annoso e consolidato problema legato al traffico veicolare e, conseguentemente, a quello dell'inquinamento atmosferico, in primo luogo l'Amministrazione Comunale ha introdotto quale misura correttiva la circolazione a targhe alterne per poi, successivamente, prevedere l'istituzione in una parte della città della Zona a Traffico Limitato. Infine, si sono create in diverse zone della città isole pedonali che hanno permesso ai cittadini da libera fruizione delle stesse utilizzando biciclette etc.

Area della Cittadinanza Sociale

In seguito ai sempre più frequenti e numerosi sbarchi di flussi migratori provenienti dal nord Africa, si sono

attivati diversi piani di accoglienza soprattutto per quanto riguarda la dovuta attenzione verso le donne e bambini. Tali attività sono sempre adottate con il coinvolgimento degli organi Prefettizi e delle Forze dell'Ordine coinvolgendo, inoltre, la Croce Rossa e le Associazioni del settore. Sono costantemente attuate le procedure di prima accoglienza, che avvengono direttamente presso il Porto di Palermo, per poi seguire l'iter, ormai consolidato, previsto dalle norme in materia.

Area della Riqualficazione Urbana e delle Infrastrutture

Si è implementata l'attività, mediante la stipula di apposito protocollo di intesa con la magistratura, per quanto attiene la problematica degli immobili aventi abusi edilizi e, conseguentemente, a seguito di specifiche procedure, l'acquisizione degli stessi al patrimonio comunale. Si è raffinato l'iter relativo alle pratiche da adottare per le demolizioni degli stessi, così come previsto dalle norme di settore.

Area del Verde e della Vivibilità Urbana

In sinergia con le Società partecipate dell'Amministrazione Comunale si è proceduto ad una più attenta programmazione e gestione degli interventi su ville comunali, spazi verdi e, più in generale su tutto il territorio cittadino. E' stato fortemente voluto da questo Ente un intervento incisivo nella cura e nella coltura della vegetazione negli spazi urbani, perché, da sempre, la stessa ha avuto molteplici funzionalità, fra le quali, quella simbolica, quella estetica – ornamentale e quella produttiva e di regolazione del microclima. Ai sensi della Legge 10/2013 è stato adottato il Bilancio Arboreo della città di Palermo 2012 – 2016.

Area del Lavoro Impresa e Sviluppo Economico

Per consentire una maggiore efficacia dell'azione amministrativa, per rendere più funzionali e spedite le procedure legate ad autorizzazioni, concessioni e comunque per tutte quelle attività che afferiscono alle competenze relative all'Area, sono state implementate le procedure informatiche, prevedendo, per le stesse, l'utilizzo quasi esclusivo di una piattaforma digitale all'uopo realizzata. Si è incentivata la promozione e lo sviluppo imprenditoriale con attività di consulenza per le imprese anche a vocazione turistica, formazione imprenditoriale, marketing territoriale ed attività di analisi socio economiche.

Area della Polizia Municipale

Si sono intensificati i controlli del territorio sia sotto l'aspetto specifico della viabilità e sia per quanto attengono le svariate attività di competenza e, più specificatamente, quelle di Polizia Giudiziaria, Polizia Ambientale, Polizia del Patrimonio Artistico e Monumentale etc. Si sono incrementati gli interventi a tutela del consumatore per il contrasto anti frodi. Sono stati aumentati i controlli delle professioni delle attività produttive e artigianali, dei pubblici esercizi ed intrattenimenti etc. E' stato ammodernato, con l'acquisto di nuovi e diversi mezzi, il parco auto del Corpo circoscrizione, questa, che ha consentito un più capillare espletamento del servizio.

Per ogni settore/servizio fondamentale, sono descritte, in sintesi, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato.

1.7 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del Tuel

I parametri di deficit strutturale sono dei particolari tipi di indicatore previsti obbligatoriamente dal legislatore per tutti gli enti locali.

Per l'esercizio 2016 i suddetti parametri non sono attualmente disponibili.

	2012		2016	
	No	Si	No	Si
Risultato contabile di gestione rispetto entrate correnti	X			
Residui entrate proprie rispetto entrate proprie		X		
Residui attivi entrate proprie rispetto entrate proprie		X		
Residui complessivi spese correnti rispetto spese correnti		X		
Procedimenti di esecuzione forzata rispetto spese correnti	X			
Spese personale rispetto entrate correnti	X			
Debiti di finanziamento non assistiti rispetto entrate correnti	X			
Debiti fuori bilancio rispetto entrate correnti		X		
Anticipazioni tesoreria non rimborsate rispetto entrate correnti	X			
Misure di ripiano squilibri rispetto spese correnti	X			
Numero parametri positivi	4		Nessuno	

PARTE II

ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA

2.1 Attività normativa

N. Delibera di C.C.	Data	Atti di modifica statutaria o di modifica /adozione regolamentare	Approvaz. Regolam./ Modifica Regolam.
		ANNO 2012	
371	23.08.2012	MODIFICHE AL REGOLAMENTO SCUOLE DELL' INFANZIA, APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 750 DEL 26/11/2010	Modifica (adeguamento alla Normativa vigente)
382	26.09.2012	EMENDAMENTO ALLA DELIBERA DI C.C. N. 442 DEL 09/11/2004 - REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL SERVIZIO PUBBLICO DI TAXI CON AUTOVETTURA.	Modifica (adeguamento alla Normativa vigente)
384	27.09.2012	MODIFICA DELL'ART. 25 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE.	Modifica (adeguamento alla Normativa vigente)
577 – E.I.	29.09.2012	MODIFICHE ED INTEGRAZIONI AL REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU).	Modifica (adeguamento alla Normativa vigente)
579 - E.I.	05.10.2012	REVOCA "REGOLAMENTO RECANTE MODALITA' E CRITERI PER L'ASSISTENZA SPECIALISTICA AGLI ALUNNI DISABILI" APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 50 DEL 28/03/2012. APPROVAZIONE DEL NUOVO "REGOLAMENTO RECANTE MODALITA' E CRITERI PER L'ASSISTENZA SPECIALISTICA AGLI ALUNNI DISABILI" ALLEGATO ALLA PRESENTE PROPOSTA.	Nuovo
588	07.11.2012	PROPOSTA DI REGOLAMENTO CONCERNENTE " L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI PER ISTITUZIONI SCOLASTICHE CITTADINE".	Nuovo
688 - E.I.	13.12.2012	MODIFICA REGOLAMENTARE ALL' ART. 9 DEL "REGOLAMENTO RECANTE MODALITÀ E CRITERI PER L'ASSISTENZA SPECIALISTICA AGLI ALUNNI DISABILI". APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI C.C. N. 579 DEL 05.10.2012.	Modifica (adeguamento alla Normativa vigente)
760	29.12.2012	REVOCA DELIBERAZIONE DI C.C. N. 560 DEL 28/09/2010. APPROVAZIONE REGOLAMENTO "ISTITUZIONE E FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO TRIBUTARIO" EX L.122/2010.	Nuovo

		<u>ANNO 2013</u>	
01 - E.I.	24.01.2013	MODIFICA DEGLI ARTICOLI 4 (COMMA 1) E 5 (COMMA 1) DEL "REGOLAMENTO BORSA DI STUDIO RICCARDO PICCIONE "	Modifica (adeguamento alla Normativa vigente)
02 - E.I.	24.01.2013	MODIFICAZIONE REGOLAMENTO PER L'AUTOGESTIONE DEGLI E.R.P E DEI RELATIVI SERVIZI ACCESSORI E DEGLI IMPIANTI E DEGLI SPAZI COMUNI CONDOMINIALI IN EDIFICI DI PROPRIETA' COMUNALI AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALI N.18 DEL 07/06/1994 APPROVATO CON DELIBERAZIONE C.C. N.161 DEL 09/04/2009.	Modifica (adeguamento alla Normativa vigente)
31 - E.I.	11.04.2013	REGOLAMENTO COMUNALE PER L'AUTORIZZAZIONE AL TRANSITO VEICOLARE NELLE CORSIE RISERVATE, PER L'AUTORIZZAZIONE ALLA SOSTA LIMITATA, PER L'AUTORIZZAZIONE IN DEROGA ALLA CIRCOLAZIONE DEI VEICOLI SUPERIORI A 3,5 T AL DI FUORI DELLE FASCE ORARIE CONSENTITE DALLA NORMATIVA COMUNALE, PER LA DETERMINAZIONE DEI DIRITTI D' ISTRUTTORIA E SPESE DI SOPRALLUOGO DEL SERVIZIO TRAFFICO ED AUTHORITY MANUTENZIONI E SCAVI - MODIFICHE AL REGOLAMENTO COMUNALE PER L'AUTORIZZAZIONE ALLA SOSTA IN ZONA A SOSTA LIMITATA IN OTTEMPERANZA ALLA DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 653 DEL 29/12/2011.	Modifica (adeguamento alla Normativa vigente)
48 - E.I.	14.05.2013	MODIFICA ART. 12 BIS DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 336 DEL 28/03/2012. ("REGOLAMENTO PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI DI RISTORO ALL'APERTO ANNESSI A LOCALI DI PUBBLICO ESERCIZIO DI SOMMINISTRAZIONE")	Modifica (adeguamento alla Normativa vigente)
49	15.05.2013	REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E IL FUNZIONAMENTO DELLA CONSULTA COMUNALE DELLE CULTURE, PER LA PARTECIPAZIONE POLITICA DEI CITTADINI STRANIERI ED APOLIDI- APPROVAZIONE.	Nuovo
198	21.05.2013	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DEI CONTROLLI INTERNI - CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA E CONTABILE -	Nuovo

		CONTROLLO STRATEGICO.	
199	22.05.2013	REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'ACQUISIZIONE DI LAVORI IN ECONOMIA.	Nuovo
207 – E.I.	11.06.2013	REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E LA DISCIPLINA DEL REGISTRO COMUNALE DELLE UNIONI CIVILI.	Nuovo
208 – E.I.	13.06.2013	REGOLAMENTO DEGLI ASILI NIDO.	Nuovo
210	13.06.2013	INTEGRAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL SERVIZIO PUBBLICO DI NOLEGGIO CON CONDUCENTE A TRAZIONE ANIMALE, APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N.128 DELL'11-04-2007, PREVEDENDO L'AGGIUNTA DEL SERVIZIO PUBBLICO DI NOLEGGIO CON CONDUCENTE MOTOCARROZZETTE	Integrazione
288 – E.I.	27.06.2013	REGOLAMENTO COMUNALE: PER I SERVIZI DI LINEA PER TRASPORTO DI PERSONE (EX ART. 87 DEL D.LGS N. 285/92 E S.M.I.) A SCOPO TURISTICO - SEZIONE TRENINI GOMMATI.	Nuovo
331 – E.I.	27.09.2013	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI (TARES) -	Nuovo
338	21.10.2013	MODIFICA ART.2 - PRINCIPI SULLE ACQUISIZIONI IN ECONOMIA DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE ACQUISIZIONI IN ECONOMIA DI FORNITURE DI BENI E SERVIZI APPROVATO DAL CONSIGLIO COMUNALE CON DELIBERAZIONE N. 32 DEL 23.02.2012.	Modifica (adeguamento alla Normativa vigente)
372	18.12.2013	REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL SERVIZIO PUBBLICO DI NOLEGGIO VEICOLI A TRAZIONE ANIMALE E MOTOCARROZZETTE CON CONDUCENTE: RIVISITAZIONE.	Modifica (adeguamento alla Normativa vigente)
521	23.12.2013	PROPOSTA DI INIZIATIVA CONSILIARE - MODIFICA DELLA DELIBERA DI C.C. N. 774 DEL 29/12/10 E DELIBERA DI C.C. N. 653 DEL 29/12/11. (REVOCA) MODIFICA DELLA DELIBERA N. 31 DEL 11/04/13	Modifica (adeguamento alla Normativa vigente)
		ANNO 2014	
71	03.04.2014	REGOLAMENTO DEL GARANTE PER L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA DEL COMUNE DI PALERMO	Nuovo
73	09.04.2014	ISTITUZIONE DELL' IMPOSTA DI SOGGIORNO A CARICO DEI SOGGETTI NON RESIDENTI ALLOGGIATI NELLE STRUTTURE NEL COMUNE DI PALERMO ED APPROVAZIONE DEL	Nuovo

		RELATIVO REGOLAMENTO DI ISTITUZIONE DELL' IMPOSTA.	
82 – E.I.	08.05.2014	REGOLAMENTO QUADRO PER L'ISTITUZIONE DELLE CONSULTE - APPROVAZIONE.	Nuovo
84	11.06.2014	DIRITTO DI SCELTA TRA LE DIVERSE PRATICHE FUNERARIE - MODIFICHE AL REGOLAMENTO DEI SERVIZI CIMITERIALI.	Modifica (adeguamento alla Normativa vigente)
238 – E.I.	29.07.2014	REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL SERVIZIO DI NOLEGGIO VEICOLI A TRAZIONE ANIMALE E MOTOCARROZZETTE CON CONDUCENTE: RIVISTAZIONE ".	Modifica (adeguamento alla Normativa vigente)
251	26.08.2014	MODIFICA DEL REGOLAMENTO TAXI APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI C.C. DEL 09/11/2004 PER LA DISCIPLINA DEL TAXI CONDIVISO (TAXI SHARING). MODIFICA DELIBERAZIONE DI C.C. N 101 DEL 07/05/2008 "LINEE PROGRAMMATICHE PIANI TARIFFARI SERVIZIO TAXI"	Modifica (adeguamento alla Normativa vigente)
254 – E.I.	26.09.2014	IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) - APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO SUI RIFIUTI (TARI)	Nuovo
		<u>ANNO 2015</u>	
04	17.02.2015	"REGOLAMENTO SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA".	Nuovo
75 – E.I.	12.06.2015	MODIFICA DEL REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI SUOLO PUBBLICO PER ATTIVITA' DI RISTORO ALL'APERTO.	Modifica (adeguamento alla Normativa vigente)
76	08.07.2015	MODIFICA TITOLO I e II REGOLAMENTO INTERVENTI ABITATIVI N.287/2005 e ss. mm. ii.	Modifica (adeguamento alla Normativa vigente)
78	23.07.2015	MODIFICA DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELLA TASSA OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE (TOSAP) APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI C.C. N. 90 DEL 27/04/1995.	Modifica (adeguamento alla Normativa vigente)
93	08.10.2015	APPROVAZIONE DEL PIANO GENERALE DEGLI IMPIANTI PUBBLICITARI - REGOLAMENTO COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E LE PUBBLICHE AFFISSIONI.	Nuovo
435 - E.I.	05.11.2015	REGOLAMENTO SULLO SVILUPPO SOSTENIBILE AI FINI DELLA CONVIVENZA TRA LE FUNZIONI RESIDENZIALI E LE ATTIVITA' DI ESERCIZIO PUBBLICO E SVAGO NELLE AREE PRIVATE, PUBBLICHE E DEMANIALI.	Nuovo
		<u>ANNO 2016</u>	

23	04.02.2016	REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL SERVIZIO PUBBLICO DI PIAZZA TURISTICO CON VEICOLO A TRAZIONE ANIMALE	Nuovo
26 – E.I.	11.03.2016	MODIFICA TITOLO IV E V REGOLAMENTO INTERVENTI ABITATIVI N° 287/2005 E SS. MM. II.	Modifica (adeguamento alla Normativa vigente)
404 – E.I.	02.08.2016	REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE ED IN CONTO INTERESSI PER IL RECUPERO DEGLI IMMOBILI NEL CENTRO STORICO DI PALERMO PREVISTI DALL'ART. 125 DELLA L.R. N. 25/93 - EMENDAMENTI ED ADEGUAMENTI A NORME SOVRAORDINATE -	Modifica (adeguamento alla Normativa vigente)
766 - E.I.	30.12.2016	"MODIFICA REGOLAMENTO DEGLI ASILI NIDO".-	Modifica (adeguamento alla Normativa vigente)
		<u>ANNO 2017</u>	
04 – E.I.	09.02.2017	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO UNICO DEI CONTROLLI INTERNI IN SOSTITUZIONE DEL REGOLAMENTO APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI C.C. N.198 DEL 21.05.2016.	Nuovo

N. Delibera di G.C.	Data	Atti di modifica/adozione regolamento Uffici e Servizi	Approvaz. Regolam./ Modifica Regolam.
		<u>ANNO 2012</u>	
89 – E.I.	29.06.2012	MODIFICA E RIPROPOSIZIONE DELLA DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO CON I POTERI DELLA G.C. N.54 DEL 19/04/2012 AVENTE AD OGGETTO: PARTE I ^a - ORGANIZZAZIONE DEL VIGENTE REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO UFFICI E SERVIZI: RIDEFINIZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL COMUNE DI PALERMO IN ATTUAZIONE DEI PRINCIPI DI RAZIONALIZZAZIONE E CONTENIMENTO DEI COSTI DI CUI ALLA L. N.296/96, L.N.122/2008, L.N.133/2008, NONCHE' AL D.L. N.138/2011, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONE NELLA LEGGE N. 148 DEL 14/09/2011. RIDEFINIZIONE E INTEGRAZIONE DELLE COMPETENZE ATTRIBUITE IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO ED IN MATERIA DI PROCEDIMENTI SANZIONATORI EX LEGE N. 689/81, INTEGRAZIONE MANSIONI ASCRITTE AL PROFILO PROFESSIONALE DI "COLLABORATORE PROFESSIONALE MURATORE" CATEG. B.1	Modifica (Adeguamento alla Normativa vigente)

105 – E.I.	18.07.2012	RIDEFINIZIONE DELLE COMPETENZE DEI SERVIZI / UFFICI DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE SULLA BASE DEL NUOVO ASSETTO ORGANIZZATIVO DI CUI ALLA DELIBERAZIONE DI G.C. N 89 DEL 29/06/2012. RIORGANIZZAZIONE DELLE COMPETENZE IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO - ATTO DI INDIRIZZO	Modifica
165 – E.I.	29.10.2012	MODIFICA ED INTEGRAZIONE DELLA "DISCIPLINA PER IL FUNZIONAMENTO DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE" E DELL'ART. 56 DELLA PARTE I DEL VIGENTE R.U.S..	Modifica
180 – E.I.	21.11.2012	RIDEFINIZIONE DELL'ASSETTO ORGANIZZATIVO DELLA STRUTTURA COMUNALE: ISTITUZIONE DELL'AREA DELLE MANUTENZIONI E PROTEZIONE CIVILE.	Nuovo
ANNO 2013			
8 – E.I.	21.01.2013	INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE: RIDEFINIZIONE ED INTEGRAZIONE DELLE MANSIONI ASCRITTE AL PERSONALE RIVESTENTE I PROFILI PROFESSIONALI APPARTENENTI ALLA CATEGORIA " A "	Modifica
9 – E.I.	21.01.2013	RIDEFINIZIONE DELL'ASSETTO ORGANIZZATIVO DELLE COMPETENZE DEI SERVIZI DIRIGENZIALI MODIFICA ED INTEGRAZIONE ARTT. 12 E 43 DELLA PARTE I ORGANIZZAZIONE DEL R.U.S.	Modifica
35 – E.I.	04.03.2013	RIDEFINIZIONE DELL' ASSETTO ORGANIZZATIVO DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA COMUNALE: ISTITUZIONE DELL' AREA DELLE POLITICHE DI SVILUPPO E FONDI STRUTTURALI E RIORGANIZZAZIONE DELL'AREA BILANCIO, PATRIMONIO E RISORSE FINANZIARE.	Modifica
42 - E.I.	04.04.2013	RIDEFINIZIONE DELL'ASSETTO ORGANIZZATIVO DELLE AREE GESTIONE E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO. RETTIFICA COMPETENZE ASCRITTE AL VICE CAPO DI GABINETTO E AL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE FONDI STRUTTURALI E AREE SOTTOUTILIZZATE CON DELIBERAZIONE DI G.C. N. 35/2013.	Modifica
ANNO 2014			
49	09.04.2014	INTEGRAZIONE REGOLAMENTO ORDINAMENTO UFFICI E SERVIZI - REGOLAMENTO PER LA PUBBLICAZIONE	Nuovo (Adeguamento alla Normativa vigente)

		DEGLI ATTI ALL'ALBO PRETORIO ON LINE.	
56	24.04.2014	RIDEFINIZIONE DELLE COMPETENZE DEI SERVIZI DIRIGENZIALI E MODIFICA ART. 68, COMMA 3 DELLA PARTE I° DEL R.S.U..	Modifica
100 – E.I.	19.06.2014	RIDEFINIZIONE DEL MODELLO ORGANIZZATIVO IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE: MODIFICA ED INTEGRAZIONE DELL'ART. 31 DELLA PARTE PRIMA - ORGANIZZAZIONE DEL REGOLAMENTO UFFICI E SERVIZI.	Modifica
101 – E.I.	24.06.2014	RICOGNIZIONE E RIDEFINIZIONE DELLA DOTAZIONE ORGANICA DI CUI ALL'ALLEGATO 2 - PARTE I° DEL RUS IN FUNZIONE DEL FABBISOGNO ORGANIZZATIVO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE.	Modifica
142 – E.I.	05.08.2014	MODIFICA ATTO DI INDIRIZZO DI CUI ALLA DELIBERAZIONE DI G. C. N. 109 DEL 26/06/2014 RIDEFINIZIONE DELL'ASSETTO ORGANIZZATIVO DEI SERVIZI DIRIGENZIALI	Modifica
150 - E.I.	05.09.2014	RIDEFINIZIONE DELL'ASSETTO ORGANIZZATIVO DI CUI ALLA DELIBERAZIONE DI G.G. N. 142 DEL 05/08/2014: TESTO INTEGRATO ALLEGATO N. 1 - PARTE I DEL R.S.U. (ORGANIGRAMMI E RELATIVE COMPETENZE).	Modifica
185 – E.I.	28.10.2014	RIDEFINIZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL COIME - MODIFICA ED INTEGRAZIONE ALLEGATO N, 1 - PARTE I R.U.S.	Modifica
186 – E.I.	04.11.2014	RIDEFINIZIONE DELL'ASSETTO ORGANIZZATIVO DELL'UFFICIO VALORIZZAZIONE RISORSE PATRIMONIALI, UFFICIO INVENTARIO E UFFICIO STAMPA.	Modifica
207 – E.I.	02.12.2014	RIDEFINIZIONE DELLA PARTE I - ORGANIZZAZIONE E PARTE II - ACQUISIZIONE RISORSE UMANE E PROGRESSIONI DI CARRIERA DEL REGOLAMENTO UFFICI E SERVIZI. ADOZIONE TESTO INTEGRATO.	Modifica
235 – E.I.	18.12.2014	RIDEFINIZIONE DELL'ASSETTO ORGANIZZATIVO DELL'UFFICIO FONDI EXTRACOMUNALI	Modifica
		<u>ANNO 2015</u>	
140	07.08.2015	RIDEFINIZIONE DELL'ASSETTO ORGANIZZATIVO DEI SERVIZI DIRIGENZIALI ED ADOZIONE DEL TESTO INTEGRATO	Modifica

		DELL'ALLEGATO N° 1 - PARTE I DEL R.S.U. (ORGANIGRAMMI E RELATIVE COMPETENZE).	
214 – E.I.	15.12.2015	PIANO DI MOBILITA' PROFESSIONALE ANNO 2015 - ISTITUZIONE PROFILI PROFESSIONALI DI FUNZIONARIO EDUCATIVO - PEDAGOGICO CATEG. D3-AREA SCOLASTICA E COLLABORATORE PROFESSIONALE POTATORE CATEG. B1 - AREA TECNICA..	Modifica
ANNO 2016			
26 – E.I.	16.02.2016	RIMODULAZIONE DELLE SCHEDE COMPETENZE DI CUI ALL'ALLEGATO 1 - PARTE 1 DEL VIGENTE R.U.S. - INTEGRAZIONE ART 13 PARTE 1 E SCHEDE ACCESSO AI PROFILI DIRIGENZIALI (PARTE II - R.U.S.).	Modifica
50 – E.I.	24.03.2016	RIMODULAZIONE DELLE SCHEDE COMPETENZE DI CUI ALL'ALLEGATO 1 - PARTE 1 DEL VIGENTE R.U.S.	Modifica
57 – E.I.	05.04.2016	DELIBERAZIONE DI G.C. N. 50 DEL 24/03/2016: RETTIFICA TESTO EMENDATO	Rettifica
103 – E.I.	31.05.2016	REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO UFFICIO: INTEGRAZIONE SCHEDE COMPETENZE ED ART. 24 E 32 DELLA PARTE I - ORGANIZZAZIONE.	Modifica
291 – E.I.	23.12.2016	INTEGRAZIONE DELLA SCHEDA COMPETENZE DI CUI ALL'ALLEGATO N. 1 - PARTE I - ORGANIZZAZIONE, DEL VIGENTE R.U.S., RELATIVA ALL'UFFICIO EDILIZIA PUBBLICA, CANTIERE COMUNALE E AUTOPARCO DELL'AREA TECNICA DELLA RIQUALIFICAZIONE URBANA E DELLE INFRASTRUTTURE.	Modifica
ANNO 2017			
27 – E.I.	06.02.2017	MODIFICA ED INTEGRAZIONE DEL VIGENTE R.U.S. - APPLICAZIONE D.P.C.M. 3 DICEMBRE 2013 E D.P.C.M. 13 NOVEMBRE 2014 ED INDIVIDUAZIONE DELLE AREE ORGANIZZATIVE E OMOGENEE E DELLE FUNZIONI DIRIGENZIALI DA NOMINARE QUALI RESPONSABILI DELLA CONSERVAZIONE E GESTIONE DOCUMENTALE. INTEGRAZIONE MANSIONARIO PROFILI PROFESSIONALE FUNZIONARIO LEGALE CATEG. D.3	Modifica

Atti di modifica statutaria o modifica/adozione regolamentare approvati durante il mandato.

2.2 Attività tributaria

2.2.1 Politica tributaria locale

Le scelte che l'amministrazione può abbracciare in questo campo attengono soprattutto alla possibilità di modificare l'articolazione economica del singolo tributo. Questo, però, quando le leggi finanziarie non vanno a ridurre o congelare l'autonomia del comune in tema di tributi e tariffe, contraendo così le finalità postulate dal federalismo fiscale, volte ad accrescere il livello di autonomia nel reperimento delle risorse.

Di seguito si riportano i dati richiesti dallo schema ministeriale di relazione di fine mandato inerenti ICI/IMU, addizionale IRPEF e i prelievi sui rifiuti.

Inoltre l'**allegato D** riporta la nota protocollo n. 567211 del 31/03/2017 inerente l'attività del Servizio Tosap/ICP e ruoli minori.

2.2.2 ICI / IMU: Principali aliquote applicate

Dall'anno 2014 l'IMU è applicata alle abitazioni principali e loro pertinenze solo per le categorie catastali A/1, A/8 e A/9.

In merito alla detrazione su abitazione principale occorre precisare che per gli anni 2012 e 2013 vigeva una ulteriore detrazione (oltre a quella indicata nella tabella che segue) di € 50,00 per ogni figlio minore di 26 anni, fino ad un massimo di € 400,00.

ICI / IMU	2012	2013	2014	2015	2016
Aliquota abitazione principale	0,48	0,48	0,48	0,48	0,48
Detrazione abitazione principale	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Aliquota altri immobili	1,06	1,06	1,06	1,06	1,06
Aliquota fabbr. rurali e strumentali	0,20	0,20	0,00	0,00	0,00

2.2.3 Addizionale IRPEF

Addizionale IRPEF	2012	2013	2014	2015	2016
Aliquota massima	0,80	0,80	0,80	0,80	0,80
Fascia esenzione	Nessuna	Nessuna	Nessuna	Nessuna	Nessuna
Differenziazione aliquote	No	No	No	No	No

2.2.4 Prelievi sui rifiuti

Prelievi sui rifiuti	2012	2013	2014	2015	2016
Tipologia	TARSU	TARES	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100,00 %	100,00 %	99,13 %	99,12 %	100,00 %
Costo pro capite	153,57	181,23	193,27	188,77	175,07

2.3 Attività amministrativa

2.3.1 Sistema ed esiti dei controlli interni

In proposito si veda l'allegato E riportante l'inquadramento dell'articolazione dei controlli interni con accenno anche alle attività per:

- anticorruzione
- trasparenza
- sistema open data.

2.3.2 Controllo di gestione

Preliminarmente si ricorda che, su proposta dell'Ufficio di Staff del Vice Capo di Gabinetto- Settore sviluppo strategico, con deliberazione n. 4 del 09/02/2017 il Consiglio Comunale ha approvato il nuovo Regolamento Unico sui controlli interni, in sostituzione di quello approvato con Deliberazione di C.C. n. 198/13 che disciplinava unicamente i controlli di regolarità amministrativa e contabile e il controllo strategico e, non anche, le altre tipologie di controlli interni previste dal D. Lgs. n. 267/00.

In merito al Controllo di Gestione (di cui alla Parte II punto 3.1.1 dello schema ministeriale di relazione di fine mandato) si rappresenta quanto segue:

Con cadenza annuale viene elaborato, a consuntivo, il Rapporto di Gestione dell'Ente, quale documento contenente le risultanze del controllo di gestione che viene approvato dalla Giunta Comunale, pubblicato nel sito istituzionale dell'A.C. e, infine, trasmesso ai soggetti di cui all'art. 198 e 198 bis del D.Lgs.267/00. Con riferimento, in particolare, all'attività svolta negli anni 2012 e 2017 si rappresenta che:

- a) con Deliberazione n. 2 del 7/1/2013 la Giunta Comunale ha approvato il Rapporto di Gestione riferito all'anno 2011, successivamente trasmesso, ai soggetti di cui sopra, con nota prot. n. 37131 e n. 37213 del 16/1/13;
- b) con Deliberazione n. 266 del 23/12/2013 la Giunta Comunale ha approvato il Rapporto di Gestione riferito all'anno 2012, trasmesso successivamente, ai soggetti di cui sopra, con note prot. n. 14717 del 9/1/2014, n. 17708 e n. 17880 del 10/1/2014;
- c) con Deliberazione n. 247 del 23/12/2014 la Giunta Comunale ha approvato il Rapporto di Gestione riferito all'anno 2013, trasmesso successivamente, ai soggetti di cui sopra, con note prot. n. 20757 e n. 21354 del 13/01/2015;
- d) con Deliberazione n. 6 del 25/1/2016 la Giunta Comunale ha approvato il Rapporto di Gestione riferito all'anno 2014, trasmesso successivamente, ai soggetti di cui sopra, con note prot. n. 76454 e n. 76644 dell'01/02/2016;
- e) con Deliberazione n. 282 del 22/12/2016 la Giunta Comunale ha approvato il Rapporto di Gestione riferito all'anno 2015, trasmesso successivamente, ai soggetti di cui sopra, con note prot. n. 39359, n. 39792 e n. 40239 del 18/1/2017;
- f) è stata avviata la raccolta dei dati per la stesura del Rapporto di Gestione riferito all'anno 2016;

Inoltre, a partire dall'anno 2015 (Rapporto di gestione riferito all'anno 2014), a seguito anche delle osservazioni della Corte dei Conti, ai fini della valutazione della Performance dell'Ente e dei Dirigenti, quest'Ufficio, oltre al Rapporto approvato dalla Giunta, ha trasmesso al Nucleo di Valutazione un Report con le risultanze del monitoraggio sul raggiungimento di taluni obiettivi dirigenziali riferiti all'anno oggetto dell'analisi, selezionati sulla base della loro misurabilità e dei dati raccolti ai fini del controllo di gestione

Infine si rappresenta che al fine di migliorare l'attività e di superare le osservazioni della Corte dei Conti, con Determinazione Dirigenziale n. 146 del 27/12/2016 è stato assunto l'impegno di spesa relativo all'acquisizione del software che riguarda il controllo di gestione, il controllo strategico e la misurazione della performance, e con mail del 10/02/2017, si è invitata la società SISPI a procedere alla realizzazione di quanto richiesto. Non si conoscono tuttavia i tempi di realizzazione del software, nonché quelli relativi alla necessaria formazione del personale per l'effettiva operatività del software che, tra l'altro, dovrebbe anche consentire un controllo concomitante, strumentale anche per porre tempestivi correttivi alla programmazione.

Sono sintetizzati nella superiore voce 2.3.2 e all'interno delle deliberazioni ivi citate i Principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e livello di realizzazione.

Personale

Obiettivo	.
Inizio mandato	
Fine mandato	

Lavori pubblici

Obiettivo	Investimenti programmati e impegnati
Inizio mandato	
Fine mandato	

Gestione del territorio

Obiettivo	Numero complessivo concessioni edilizie
Inizio mandato	
Fine mandato	

Obiettivo	Tempi di rilascio concessioni edilizie
Inizio mandato	
Fine mandato	

Istruzione pubblica

Obiettivo	Sviluppo servizio mensa
Inizio mandato	
Fine mandato	

Obiettivo	Sviluppo servizio trasporto scolastico
Inizio mandato	
Fine mandato	

Ciclo dei rifiuti

Obiettivo	Percentuale raccolta differenziata
Inizio mandato	
Fine mandato	

Sociale

Obiettivo	Assistenza all'infanzia
Inizio mandato	
Fine mandato	

Obiettivo	Assistenza agli anziani
Inizio mandato	
Fine mandato	

Turismo

Obiettivo	Iniziative realizzate
Inizio mandato	
Fine mandato	

2.3.3 Controllo strategico

In merito al Controllo Strategico (di cui alla Parte II punto 3.1.2 dello schema ministeriale di relazione di fine mandato) si rappresenta quanto segue:

L'attività di controllo strategico è stata regolamentata, per la prima volta, dal Regolamento sui controlli interni, di cui alla D.C. n. 198/13; successivamente:

- con D.G. n. 150 del 05/09/2014 è stata formalmente ascrivita al Vice Capo di Gabinetto la relativa competenza;

- con D.G. n. 143 del 26/8/15 è stata approvata la procedura di avvio delle attività (parzialmente modificata con D.G. n. 109 del 15/6/16);

- con nota prot. n. 780887 del 12/10/2015 si è proceduto a richiedere al Ministero della Funzione Pubblica, un contributo per la sensibilizzazione/formazione della dirigenza dell'A.C. in materia di controllo strategico, quale "condizione necessaria per l'avvio operativo del controllo strategico a far tempo dall'esercizio 2016";

- il 20 novembre 2015 si è svolta una giornata di sensibilizzazione/formazione rivolta a tutti i dirigenti dell'Ente nella quale i consulenti del Formez hanno illustrato principi e strumenti di base per l'attivazione del controllo strategico;

- con D.G. n. 197 del 3/12/15 sono state individuate le nuove Aree strategiche dell'Ente e la declinazione dei relativi obiettivi strategici fino al termine del mandato amministrativo;

Il nuovo Regolamento sui controlli interni, approvato con D.C. n. 4/17, ha in parte modificato quanto precedentemente regolamentato in materia.

L'attività di controllo strategico, come convenuto con il Segretario Generale pro-tempore, è stata avviata a partire dall'anno 2016, con cadenza semestrale; in data 24/10/2016, con nota della scrivente prot. n. 1783257, è stato trasmesso al Segretario Generale il Report con le risultanze del controllo strategico per il 1° semestre 2016 contenente la verifica dello stato di attuazione per ognuno dei 180 obiettivi operativi specifici assegnati alle funzioni dirigenziali per l'anno 2016 e ulteriori annotazioni a margine, ritenute meritevoli di attenzione.

Attualmente è in corso l'esame delle schede trasmesse dai dirigenti con riferimento al 2° semestre dell'anno 2016 ai fini della **stesura del primo Report sul Controllo strategico dell'Ente** che verrà trasmesso

anche alla Giunta Comunale per l'approvazione ed al Consiglio Comunale per presa visione, così come previsto dal nuovo Regolamento sui controlli interni approvato con D.C. n. 4/17.

Obiettivo
Risultati conseguiti

2.3.4 Valutazione delle performance

In merito alla Valutazione della Performance (di cui alla Parte II punto 3.1.3 dello schema ministeriale di relazione di fine mandato) si rappresenta quanto segue:

Con Deliberazione di G.C. n. 285 del 30/12/2010, in materia di Ciclo della Performance, sono stati recepiti nell'Ordinamento dell'Amministrazione Comunale i principi introdotti dal D.Lgs n. 150/2009, attraverso l'istituzione, nell'ambito della parte I – Organizzazione – del vigente R.O.U.S., del nuovo Titolo XVII "Misurazione, Valutazione e Trasparenza della Performance", al fine di migliorare la qualità dei servizi offerti al cittadino e favorire la crescita delle competenze professionali dei propri dipendenti attraverso la valorizzazione del merito e l'erogazione dei premi in funzione dei risultati conseguiti.

Pertanto, con successiva deliberazione commissariale n. 41 del 26/03/2012 è stato adottato il nuovo Sistema di misurazione e Valutazione della Performance relativo all'Area Comparto ed ai Titolari di A.P./P.O.

Detto sistema prevede la valutazione di una Performance Organizzativa e di una Performance Individuale.

Il Sistema di Valutazione della Performance Organizzativa, unico per tutto il personale comunale (Dirigenza e Comparto) è il contributo che ogni area di responsabilità apporta al raggiungimento della *mission* dell'Amministrazione Comunale.

Esso utilizza un sistema di indicatori prescelti per la misurazione degli obiettivi operativi specifici e degli obiettivi operativi di Peg, che attraverso un "processo a cascata" formano oggetto di valutazione della Performance Organizzativa del Servizio di assegnazione di ciascun dipendente e riguarda tanto i titolari di A.P./P.O. che tutto il restante personale comunale.

Il compenso incentivante per la Performance Organizzativa viene corrisposto con cadenza annuale ai dipendenti di ciascuna struttura successivamente alla certificazione da parte del Nucleo di Valutazione.

La Performance Individuale rappresenta invece il contributo che ogni dipendente apporta, attraverso la propria azione, al raggiungimento della *mission* istituzionale dell'Amministrazione Comunale.

La misurazione e valutazione della Performance è effettuata dai Dirigenti sulla base di un sistema che prevede tre diversi ambiti, ciascuno con una specifica incidenza in termini di pesatura e specificatamente:

1. Ambito A: raggiungimento degli obiettivi di gruppo (40%);
2. Ambito B: comportamenti professionali e organizzativi (40%);
3. Ambito C: qualità del contributo assicurato alla performance dell'Unità Organizzativa di appartenenza (20%).

La valutazione della Performance Individuale è effettuata dai Dirigenti con cadenza quadrimestrale nei confronti di ciascun dipendente che abbia maturato il periodo minimo di effettiva presenza in servizio.

Con Deliberazione di G.C. n. 131 del 30/07/2013 è stato adottato il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance Area Dirigenza. Esso si basa sul livello di raggiungimento degli obiettivi operativi Specifici e di Peg, la cui misurazione è collegata a tre diversi ambiti:

1. Ambito A: Obiettivi individuali/comportamentali;
2. Ambito B: comportamenti professionali e manageriali;
3. Ambito C: capacità di valutazione dei propri collaboratori, dimostrato attraverso la differenziazione dei giudizi.

Per il personale dell'area Dirigenza, il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance, sia organizzativa che individuale, è correlato all'erogazione della retribuzione di risultato spettante annualmente ai Dirigenti, sulla base del diverso grado d'incidenza degli obiettivi operativi specifici (60%) e di Peg (40%), nell'ambito della Performance Organizzativa e degli obiettivi individuali /comportamentali (30%), dei comportamenti professionali/imprenditoriali (50%) e della capacità di differenziazione dei giudizi (20%) nell'ambito della Performance Individuale.

2.3.5 Controllo delle società partecipate

In merito al Controllo delle società partecipate (di cui alla Parte II punto 3.1.4 dello schema ministeriale di relazione di fine mandato) si rappresenta quanto segue:

Ai sensi del comma 1 dell'art. 147 quater del TUEL l'Ente ha creato il Servizio Programmazione e controllo degli organismi partecipati, cui è stato ascrivito esclusivamente il controllo economico-finanziario delle società

partecipate.

Le competenze relative alla verifica e monitoraggio dei servizi erogati, controllo di efficienza ed efficacia, carta dei servizi e report risultano assegnate alle funzioni dirigenziali *ratione materiae*, cui sono demandati gli obblighi discendenti dai contratti di servizio.

Ai sensi del comma 3 dell'art. 147 quater il Servizio programmazione e controllo degli organismi partecipati espleta il monitoraggio periodico delle società partecipate attraverso l'esercizio del controllo economico-finanziario, a preventivo, concomitante e a consuntivo, svolto ai sensi del Regolamento sulle attività di vigilanza e controllo degli organismi partecipati, adottato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 251/2011.

Si rappresenta altresì, che con deliberazione n.4/2017 è stato adottato il regolamento Unico sui controlli interni, il cui capo VI disciplina il controllo sulle società partecipate non quotate.

Il suddetto monitoraggio culmina, in fase ex ante, nella predisposizione di proposte di deliberazioni (di Giunta Comunale e di Consiglio Comunale) o di relazioni aventi ad oggetto l'esame del budget e del piano industriale, nonché, in fase concomitante e consuntiva, di report e di relazioni che vengono trasmessi, come da previsione regolamentare agli organi competenti per le opportune determinazioni.

Nelle more di implementare un adeguato sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari e/o contabili con le società partecipate, i rapporti finanziari con le stesse sono stati illustrati nella relazione resa ai sensi dell'art. 6 del D.L. 95/2012 ed acclusa al rendiconto di gestione dei vari anni.

Con appositi atti deliberativi del consiglio comunale sono stati rassegnati alle società partecipate indirizzi volti a garantire il rispetto delle norme e dei vincoli di finanzia pubblica.

PARTE III

SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente

I dati di "preconsuntivo" 2016 (D.Lgs. 118/2011) sono stimati sulla base delle risultanze del sistema contabile al 05/04/2017, tenuto conto (dato simulato) del possibile esito non ancora approvato che deriverà dalla rivisitazione ordinaria dei residui, la cui proposta di deliberazione alla data odierna è all'esame del collegio dei revisori, e della presenza di sospesi di entrata e di uscita non ancora regolarizzati.

Entrate (in euro)	2012	2013	2014	2015	2016	% variazione rispetto al primo anno
D.Lgs.77/95						
Titolo 1 - Tributarie	336.990.580,01	338.132.065,68	487.551.151,54	463.076.331,50	-	-
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	446.009.626,41	416.044.459,30	175.753.233,47	170.586.675,63	-	-
Titolo 3 - Extratributarie	55.323.489,76	55.017.050,35	64.073.945,66	94.419.504,81	-	-
Entrate correnti	838.323.696,18	809.193.575,33	727.378.330,67	728.082.511,94	-	-
Titolo 4 - Trasferimenti di capitale	131.551.246,36	101.835.435,80	10.024.523,77	24.321.879,79	-	-
Titolo 5 - Accensione di prestiti	136.103.220,78	149.905.662,63	214.791.513,19	28.066.453,22	-	-
D.Lgs.118/11						
Titolo 1 - Tributi e perequazione	-	-	-	-	354.879.590,89	-
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	-	-	-	-	308.988.878,17	-
Titolo 3 - Entrate extratributarie	-	-	-	-	117.291.068,11	-
Entrate correnti	-	-	-	-	781.159.537,17	-
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	-	-	-	-	21.937.791,02	-
Titolo 5 - Riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-	9.528.974,13	-
Titolo 6 - Accensione di prestiti	-	-	-	-	9.978.266,66	-
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	-	-	-	-	0,00	-
Totale	1.105.978.163,32	1.060.934.673,76	952.194.367,63	780.470.844,95	822.604.568,98	-25,62%

Spese (in euro)	2012	2013	2014	2015	2016	% variazione rispetto al primo anno
D.Lgs.77/95						
Titolo 1 - Correnti	703.492.822,14	747.575.089,59	659.788.219,43	664.598.855,85	-	-
Titolo 2 - In conto capitale	163.581.807,97	122.504.738,45	64.439.211,19	62.667.279,11	-	-
Titolo 3 - Rimborso di prestiti	161.288.112,26	156.816.687,98	210.842.908,79	33.423.035,13	-	-
D.Lgs.118/11						
Titolo 1 - Correnti	-	-	-	-	685.969.296,98	-
Titolo 2 - In conto capitale	-	-	-	-	49.960.483,36	-
Titolo 3 - Incremento di attività finanziarie	-	-	-	-	9.528.974,13	-
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	-	-	-	-	16.884.572,13	-
Titolo 5 - Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	-	-	-	-	0,00	-
Totale	1.028.362.742,37	1.026.896.516,02	935.070.339,41	760.689.170,09	762.343.326,60	-25,87%
Partite di giro (in euro)						
D.Lgs.77/95						
Entrate Titolo 6	83.882.933,46	75.928.107,01	63.968.854,65	91.979.506,29	-	-
Spese Titolo 4	83.882.933,46	75.928.107,01	63.968.854,65	91.979.506,29	-	-
D.Lgs.118/11						
Entrate Titolo 9	-	-	-	-	376.723.855,18	-
Spese Titolo 7	-	-	-	-	376.724.844,10	-

3.2 Equilibrio parte corrente e parte capitale del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

	2012	2013	2014	2015	2016
Equilibrio di parte corrente (D.Lgs.77/95)					
Entrate competenza (Accertamenti)					
Tributarie	336.990.580,01	338.132.065,68	487.551.151,54	463.076.331,50	-
Trasferimenti Stato, Regione ed enti	446.009.626,41	416.044.459,30	175.753.233,47	170.586.675,63	-
Extratributarie	55.323.489,76	55.017.050,35	64.073.945,66	94.419.504,81	-
Entrate correnti che finanziano investimenti	32.120.060,47	19.201.803,44	26.093.511,63	4.259.407,04	-
	806.203.635,71	789.991.771,89	701.284.819,04	723.823.104,90	-
Risorse ordinarie					
FPV applicato a finanziamento bilancio corrente (FPV/E)	0,00	0,00	0,00	64.706.335,03	-
Avanzo applicato a bilancio corrente	0,00	7.125.710,80	1.607.431,62	20.018.321,01	-
Entrate in C/capitale che finanziano spese correnti	0,00	7.808.898,58	4.636.229,68	3.858.477,87	-
Accensioni di prestiti che finanziano spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	-
	0,00	14.934.609,38	6.243.661,30	88.583.133,91	-
Risorse straordinarie					
Totale	806.203.635,71	804.926.381,27	707.528.480,34	812.406.238,81	-
Uscite competenza (impegni)					
Rimborso di prestiti	161.288.112,26	156.816.687,98	210.842.908,79	33.423.035,13	-
Anticipazioni di cassa	136.103.220,78	139.392.664,37	192.249.686,16	14.896.687,22	-
Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	-
	25.184.891,48	17.424.023,61	18.593.222,63	18.526.347,91	-
Spese correnti	703.492.822,14	747.575.089,59	659.788.219,43	664.598.855,85	-
	728.677.713,62	764.999.113,20	678.381.442,06	683.125.203,76	-
Impieghi ordinari					
FPV per spese correnti (FPV/U)	0,00	0,00	0,00	41.023.933,87	-
Disavanzo applicato a bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	13.203.765,18	-
	0,00	0,00	0,00	54.227.699,05	-
Impieghi straordinari					
Totale	728.677.713,62	764.999.113,20	678.381.442,06	737.352.902,81	-
Risultato bilancio corrente (competenza)					
Entrate bilancio corrente	806.203.635,71	804.926.381,27	707.528.480,34	812.406.238,81	-
Uscite bilancio corrente	728.677.713,62	764.999.113,20	678.381.442,06	737.352.902,81	-
	77.525.922,09	39.927.268,07	29.147.038,28	75.053.336,00	-
Avanzo (+) o Disavanzo (-)					

Equilibrio di parte corrente (D.Lgs.118/11)		2012	2013	2014	2015	2016
Entrate competenza (Accertamenti)						
	(+)	-	-	-	-	354.879.590,89
Tributari e perequazione	(+)	-	-	-	-	308.988.878,17
Trasferimenti correnti	(+)	-	-	-	-	117.291.068,11
Extratributarie	(-)	-	-	-	-	0,00
Entrate correnti che finanziano investimenti		-	-	-	-	781.159.537,17
Risorse ordinarie						
FPV applicato a finanziamento bilancio corrente (FPV/E)	(+)	-	-	-	-	41.023.933,87
Avanzo applicato a bilancio corrente	(+)	-	-	-	-	0,00
Entrate in C/capitale che finanziano spese correnti	(+)	-	-	-	-	0,00
Accensioni di prestiti che finanziano spese correnti	(+)	-	-	-	-	0,00
Risorse straordinarie		-	-	-	-	41.023.933,87
Totale		-	-	-	-	822.183.471,04
Uscite competenza (Impegni)						
	(+)	-	-	-	-	685.969.296,98
Spese correnti	(-)	-	-	-	-	0,00
Spese correnti assimilabili a investimenti	(+)	-	-	-	-	16.884.572,13
Rimborso di prestiti		-	-	-	-	702.853.869,11
Impieghi ordinari						
FPV per spese correnti (FPV/U)	(+)	-	-	-	-	32.494.973,42
Disavanzo applicato a bilancio corrente	(+)	-	-	-	-	0,00
Spese investimento assimilabili a spese correnti	(+)	-	-	-	-	0,00
Impieghi straordinari		-	-	-	-	32.494.973,42
Totale		-	-	-	-	735.348.842,53
Risultato bilancio corrente (competenza)						
Entrate bilancio corrente	(+)	-	-	-	-	822.183.471,04
Uscite bilancio corrente	(-)	-	-	-	-	735.348.842,53
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		-	-	-	-	86.834.628,51

Equilibrio di parte capitale (D.Lgs.77/95)		2012	2013	2014	2015	2016
Entrate competenza (Accertamenti)						
(+)	Alienazione beni, trasferimento capitali	131.551.246,36	101.835.435,80	10.024.523,77	24.321.879,79	-
(-)	Entrate in C/capitale che finanziano spese correnti	0,00	7.808.898,58	4.636.229,68	3.858.477,87	-
(-)	Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	-
	Risorse ordinarie	131.551.246,36	94.026.537,22	5.388.294,09	20.463.401,92	-
(+)	FPV applicato a finanziamento bilancio investimenti (FPV/E)	0,00	0,00	0,00	280.010.850,14	-
(+)	Avanzo applicato a bilancio investimenti	0,00	0,00	10.526.333,77	6.323.668,16	-
(+)	Entrate correnti specifiche che finanziano investimenti	2.891.373,00	4.570.000,00	5.013.573,15	4.259.407,04	-
(+)	Entrate correnti generiche che finanziano investimenti	29.228.687,47	14.631.803,44	21.079.938,48	0,00	-
(+)	Accensione di prestiti	136.103.220,78	149.905.662,63	214.791.513,19	28.066.453,22	-
(-)	Accensioni di prestiti che finanziano spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	-
(-)	Anticipazioni di cassa	136.103.220,78	139.392.664,37	192.249.686,16	14.896.687,22	-
(-)	Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	-
	Risorse straordinarie	32.120.060,47	29.714.801,70	59.161.672,43	303.763.691,34	-
	Totale	163.671.306,83	123.741.338,92	64.549.966,52	324.227.093,26	-
Uscite competenza (Impegni)						
(+)	Spese in conto capitale	163.581.807,97	122.504.738,45	64.439.211,19	62.667.279,11	-
(-)	Concessione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	-
	Impieghi ordinari	163.581.807,97	122.504.738,45	64.439.211,19	62.667.279,11	-
(+)	FPV per spese in conto capitale (FPV/U)	0,00	0,00	0,00	248.071.200,58	-
	Impieghi straordinari	0,00	0,00	0,00	248.071.200,58	-
	Totale	163.581.807,97	122.504.738,45	64.439.211,19	310.738.479,69	-
Risultato bilancio di parte capitale (competenza)						
(+)	Entrate bilancio investimenti	163.671.306,83	123.741.338,92	64.549.966,52	324.227.093,26	-
(-)	Uscite bilancio investimenti	163.581.807,97	122.504.738,45	64.439.211,19	310.738.479,69	-
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	89.498,86	1.236.600,47	110.755,33	13.488.613,57	-

Equilibrio di parte capitale (D.Lgs.118/11)		2012	2013	2014	2015	2016
Entrate competenza (Accertamenti)						
Entrate in conto capitale	(+)	-	-	-	-	21.937.791,02
Entrate in C/capitale che finanziano spese correnti	(-)	-	-	-	-	0,00
Risorse ordinarie		-	-	-	-	21.937.791,02
FPV applicato a finanziamento bilancio investimenti (FPV/E)	(+)	-	-	-	-	248.071.200,58
Avanzo applicato a bilancio investimenti	(+)	-	-	-	-	78.630.114,97
Entrate correnti che finanziano investimenti	(+)	-	-	-	-	0,00
Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	-	-	-	-	9.528.974,13
Entrate da riduzione di attività fin. assimilabili a movimento di fondi	(-)	-	-	-	-	9.528.974,13
Entrate per accensione di prestiti	(+)	-	-	-	-	9.978.266,66
Accensioni di prestiti che finanziano spese correnti	(-)	-	-	-	-	0,00
Risorse straordinarie		-	-	-	-	336.679.582,21
Totale		-	-	-	-	358.617.373,23
Uscite competenza (Impegni)						
Spese in conto capitale	(+)	-	-	-	-	49.960.483,36
Spese investimento assimilabili a spese correnti	(-)	-	-	-	-	0,00
Impeghi ordinari		-	-	-	-	49.960.483,36
FPV per spese in conto capitale (FPV/U)	(+)	-	-	-	-	270.493.585,78
Spese correnti assimilabili a investimenti	(+)	-	-	-	-	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	(+)	-	-	-	-	9.528.974,13
Spese per incremento di attività fin. assimilabili a movimento di fondi	(-)	-	-	-	-	9.528.974,13
Impeghi straordinari		-	-	-	-	270.493.585,78
Totale		-	-	-	-	320.454.069,14
Risultato bilancio investimenti (competenza)						
Entrate bilancio investimenti	(+)	-	-	-	-	358.617.373,23
Uscite bilancio investimenti	(-)	-	-	-	-	320.454.069,14
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		-	-	-	-	38.163.304,09

3.3 Risultato della gestione

3.3.1 Gestione di competenza - quadro riassuntivo

Per l'anno 2016 si riportano i valori di preconsuntivo al 05/04/2016.

	2012	2013	2014	2015	2016
Riscossioni (+)	618.165.187,57	708.523.765,37	563.554.271,62	596.835.456,14	928.609.039,64
Pagamenti (-)	590.545.748,12	663.429.923,28	582.856.558,24	659.121.634,09	936.369.842,12
Differenza	27.619.439,45	45.093.842,09	-19.302.286,62	-62.286.177,95	-7.760.802,48
Residui attivi (+)	571.695.909,21	428.339.015,40	452.608.950,66	275.614.895,10	270.719.384,52
FPV applicato in entrata (FPV/E) (+)	0,00	0,00	0,00	344.717.185,17	289.095.134,45
Residui passivi (-)	521.699.927,71	439.394.699,75	416.182.635,82	193.547.042,29	202.698.328,58
FPV per spese correnti (FPV/U) (-)	0,00	0,00	0,00	41.023.933,87	32.494.973,42
FPV per spese in conto capitale (FPV/U) (-)	0,00	0,00	0,00	248.071.200,58	270.493.585,78
Differenza	49.995.981,50	-11.055.684,35	36.426.314,84	137.689.903,53	54.127.631,19
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	77.615.420,95	34.038.157,74	17.124.028,22	75.403.725,58	46.366.828,71

3.3.2 Risultato di amministrazione

Per l'anno 2016 si riportano i valori di preconsuntivo al 05/04/2016, la ripartizione dell'avanzo 2016 è in fase di elaborazione.

	2012	2013	2014	2015	2016
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	56.816.730,33	71.661.401,51	80.801.224,98	395.064.511,13	368.645.856,41
di cui:					
Vincolato	24.116.574,39	17.747.270,96	23.929.000,59	281.629.598,01	-
Per spese in conto capitale	1.994.594,71	14.316.182,13	6.966.451,96	0,00	-
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Non vincolato	30.705.561,23	39.597.948,42	49.905.772,43	113.434.913,12	-
Parte accantonata	-	-	-	-	0,00
Parte vincolata	-	-	-	-	0,00
Parte destinata agli investimenti	-	-	-	-	0,00
Parte disponibile	-	-	-	-	368.645.856,41

3.3.3 Risultato della gestione - fondo di cassa e risultato di amministrazione

Il valore di fondo cassa al 31 gennaio 2016 non tiene conto di sospesi in entrata e uscita ancora in corso di regolarizzazione, il valore di cassa corretto è pari a 59.717.981,52.

	2012	2013	2014	2015	2016	
Fondo di cassa al 31 dicembre	(+)	87.326.591,18	160.630.233,71	87.434.539,42	87.133.458,37	64.139.921,66
Totale residui attivi finali	(+)	1.336.835.905,36	1.247.884.121,50	1.270.180.609,62	1.010.227.231,81	1.030.136.806,67
Totale residui passivi finali	(-)	1.367.345.766,21	1.336.852.953,70	1.276.813.924,06	413.201.044,60	422.642.312,72
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	0,00	0,00	0,00	41.023.933,87	32.494.973,42
FPV per spese in conto capitale (FPV/U)	(-)	0,00	0,00	0,00	248.071.200,58	270.493.585,78
Risultato di amministrazione		56.816.730,33	71.661.401,51	80.801.224,98	395.064.511,13	368.645.856,41
Utilizzo anticipazione di cassa						

3.4 Utilizzo avanzo di amministrazione

Per l'anno 2016, essendo il dato in fase di elaborazione è stato riportato quello del bilancio di previsione.

	2012	2013	2014	2015	2016
Reinvestimento quote accantonate per ammortamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	1.229.806,99	32.732.489,32	19.806.078,42
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	0,00	7.815.557,03	377.624,63	7.091.483,53	7.392.187,55
Spese correnti in sede di assestamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento	0,00	0,00	10.526.333,77	93.334.612,64	52.139.224,47
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	7.815.557,03	12.133.765,39	133.158.585,49	79.337.490,44

3.5 Gestione dei residui

3.5.1 Totale residui di inizio e fine mandato

Per l'anno 2016 i dati inseriti sono di preconsuntivo

Residui attivi 2012	Iniziali (a)	Maggiori (b)	Minori (c)	Riaccertati d=(a+b-c)	Riscossi (e)	Da riportare f=(d-e)	Residui competenza (g)	Totale residui fine gestione h=(f+g)
Titolo 1	462.153.661,22	0,00	57.238.946,98	404.914.714,24	149.083.652,69	255.831.061,55	198.938.925,08	454.769.986,63
Titolo 2	162.182.550,46	29.086,74	0,00	162.211.637,20	125.015.678,66	37.195.958,54	103.079.765,98	140.275.724,52
Titolo 3	165.263.021,74	0,00	34.009.667,73	131.253.354,01	25.734.048,62	105.519.305,39	21.957.418,65	127.476.724,04
Totale tit. 1-3	789.599.233,42	29.086,74	91.248.614,71	698.379.705,45	299.833.379,97	398.546.325,48	323.976.109,71	722.522.435,19
Titolo 4	412.236.159,91	0,00	157.969.904,90	254.266.255,01	10.224.204,62	244.042.050,39	106.326.839,62	350.368.890,01
Titolo 5	128.124.545,29	0,00	0,00	128.124.545,29	19.864.051,75	108.260.493,54	136.103.220,78	244.363.714,32
Titolo 6	20.601.233,67	0,00	435.728,10	20.165.505,57	5.874.378,83	14.291.126,74	5.289.739,10	19.580.865,84
Totale	1.350.561.172,2 9	29.086,74	249.654.247,71	1.100.936.011,3 2	335.796.015,17	765.139.996,15	571.695.909,21	1.336.835.905,3 6

Residui attivi 2016	Iniziali (a)	Maggiori (b)	Minori (c)	Riaccertati d=(a+b-c)	Riscossi (e)	Da riportare f=(d-e)	Residui competenza (g)	Totale residui fine gestione h=(f+g)
Titolo 1	446.022.241,91	0,00	49.608.079,31	396.414.162,60	65.906.678,79	330.507.483,81	144.324.220,87	474.831.704,68
Titolo 2	113.471.234,30	0,00	27.566.570,19	85.904.664,11	47.052.214,38	38.852.449,73	23.116.033,64	61.968.483,37
Titolo 3	167.230.373,60	0,00	12.181.802,20	155.048.571,40	7.007.032,92	148.041.538,48	83.355.669,35	231.397.207,83
Totale tit. 1+2+3	726.723.849,81	0,00	89.356.451,70	637.367.398,11	119.965.926,09	517.401.472,02	250.795.923,86	768.197.395,88
Titolo 4	153.064.398,58	0,00	20.444.679,45	132.619.719,13	2.475.783,94	130.143.935,19	8.521.355,10	138.665.290,29
Titolo 5	10.332,12	0,00	1.335,21	8.996,91	0,00	8.996,91	9.528.974,13	9.537.971,04
Titolo 6	122.798.945,56	0,00	1.520.106,43	121.278.839,13	14.051.421,54	107.227.417,59	449.292,53	107.676.710,12
Titolo 7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9	7.629.705,74	0,00	1.696.327,16	5.933.378,58	1.297.778,14	4.635.600,44	1.423.838,90	6.059.439,34
Totale	1.010.227.231,8 1	0,00	113.018.899,95	897.208.331,86	137.790.909,71	759.417.422,15	270.719.384,52	1.030.136.806,6 7

Residui passivi 2012	Iniziali (a)	Minori (b)	Riaccertati c=(a-b)	Pagati (d)	Da riportare e=(c-d)	Residui competenza (f)	Totale residui fine gestione g=(e+f)
Titolo 1	517.412.708,62	42.763.528,50	474.649.180,12	253.552.145,55	221.097.034,57	206.568.278,53	427.665.313,10
Titolo 2	837.609.546,84	162.067.626,37	675.541.920,47	77.219.145,79	598.322.774,68	159.083.708,43	757.406.483,11
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	136.103.220,78	136.103.220,78
Titolo 4	36.492.502,53	461.886,96	36.030.615,57	9.804.586,32	26.226.029,25	19.944.719,97	46.170.749,22
Totale	1.391.514.757,9 9	205.293.041,83 6	1.186.221.716,1 6	340.575.877,66 6	845.645.838,50 6	521.699.927,71 6	1.367.345.766,2 1

Residui passivi 2016	Iniziali (a)	Minori (b)	Riaccertati c=(a-b)	Pagati (d)	Da riportare e=(c-d)	Residui competenza (f)	Totale residui fine gestione g=(e+f)
Titolo 1	294.071.921,55	18.549.591,31	275.522.330,24	108.235.837,74	167.286.492,50	167.497.039,39	334.783.531,89
Titolo 2	53.099.207,45	14.973.423,15	38.125.784,30	18.058.522,11	20.067.262,19	20.174.163,64	40.241.425,83
Titolo 3	11.006.500,00	6.500,00	11.000.000,00	11.000.000,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.103.033,63	4.103.033,63
Titolo 5	14.896.687,22	2.786.075,12	12.110.612,10	0,00	12.110.612,10	0,00	12.110.612,10
Titolo 7	40.126.728,38	3.917.826,94	36.208.901,44	15.729.284,09	20.479.617,35	10.924.091,92	31.403.709,27
Totale	413.201.044,60	40.233.416,52	372.967.628,08	153.023.643,94	219.943.984,14	202.698.328,58	422.642.312,72

3.5.2 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Per l'anno 2016 i dati sono di preconsuntivo.

Residui attivi	2013 e prec.	2014	2015	2016	Totale residui al 31-12-2016
Titolo 1	185.509.901,11	66.953.009,21	78.044.573,49	144.324.220,87	474.831.704,68
Titolo 2	17.925.948,09	12.667.884,18	8.258.617,46	23.116.033,64	61.968.483,37
Titolo 3	62.012.398,17	26.958.669,15	59.070.471,16	83.355.669,35	231.397.207,83
Totale titoli 1+2+3	265.448.247,37	106.579.562,54	145.373.662,11	250.795.923,86	768.197.395,88
Titolo 4	125.309.560,42	802.617,11	4.031.757,66	8.521.355,10	138.665.290,29
Titolo 5	8.996,91	0,00	0,00	9.528.974,13	9.537.971,04
Titolo 6	98.321.220,67	5.817.286,39	3.088.910,53	449.292,53	107.676.710,12
Titolo 7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale titoli 4+5+6+7	223.639.778,00	6.619.903,50	7.120.668,19	18.499.621,76	255.879.971,45
Titolo 9	3.961.026,62	217.146,44	457.427,38	1.423.838,90	6.059.439,34
Totale	493.049.051,99	113.416.612,48	152.951.757,68	270.719.384,52	1.030.136.806,67

Residui passivi	2013 e prec.	2014	2015	2016	Totale residui al 31-12-2016
Titolo 1	109.935.524,68	36.797.827,97	20.553.139,85	167.497.039,39	334.783.531,89
Titolo 2	13.595.455,75	396.579,09	6.075.227,35	20.174.163,64	40.241.425,83
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	4.103.033,63	4.103.033,63
Titolo 5	0,00	0,00	12.110.612,10	0,00	12.110.612,10
Titolo 7	17.757.206,67	975.108,28	1.747.302,40	10.924.091,92	31.403.709,27
Totale	141.288.187,10	38.169.515,34	40.486.281,70	202.698.328,58	422.642.312,72

3.5.3 Rapporto tra competenza e residui

Per l'anno 2016 i dati sono di preconsuntivo.

	2012	2013	2014	2015	2016
Residui attivi titoli 1 e 3	361.350.366,94	372.745.122,55	390.065.542,85	410.903.456,53	478.549.022,29
Accertamenti competenza titoli 1 e 3	392.314.069,77	393.149.116,03	551.625.097,20	557.495.836,31	472.170.659,00
Rapporto tra residui attivi tit. 1 e 3 e accertamenti entrate correnti tit. 1 e 3	92,11%	94,81%	70,71%	73,71%	101,35%

3.6 Patto di stabilità interno / obiettivo di finanza pubblica

2012	2013	2014	2015	2016
Soggetto	Soggetto	Soggetto	Soggetto	Soggetto
Adempiente	Adempiente	Adempiente	Adempiente	Adempiente

3.6.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno

Nel periodo di mandato l'Ente ha sempre rispettato i vincoli previsti dal patto di stabilità interno.

3.6.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto

3.7 Indebitamento

3.7.1 Evoluzione indebitamento

	2012	2013	2014	2015	2016
Residuo debito iniziale (01/01)	301.018.878,20	275.833.986,72	264.811.065,76	307.253.019,86	314.357.695,51
Nuovi mutui	0,00	6.401.102,62	61.035.176,73	28.066.453,22	9.978.266,66
Mutui rimborsati	17.469.402,07	17.424.023,58	18.593.222,63	20.961.777,57	16.884.572,13
Variazioni da altre cause (+/-)	-7.715.489,41	0,00	0,00	0,00	0,00
Residuo debito finale	275.833.986,72	264.811.065,76	307.253.019,86	314.357.695,51	307.451.390,04
	2012	2013	2014	2015	2016
Residuo debito finale (31/12)	275.833.986,72	264.811.065,76	307.253.019,86	314.357.695,51	307.451.390,04
Popolazione residente	654.679	670.024	678.492	674.435	673.735
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	421,33	395,23	452,85	466,11	456,34

3.7.2 Rispetto del limite di indebitamento

	2012	2013	2014	2015	2016
Interessi passivi al netto di contributi	12.615.153,59	11.282.006,26	10.867.305,21	11.065.447,24	10.778.521,31
Entrate correnti penultimo esercizio precedente	857.145.030,46	880.152.799,96	838.323.696,18	809.193.575,33	727.378.330,67
Incidenza interessi passivi su entrate correnti	1,47 %	1,28 %	1,30 %	1,37 %	1,48 %
Limite massimo art.204 TUEL	8,00 %	8,00 %	8,00 %	10,00 %	10,00 %
Rispetto del limite di indebitamento	Si	Si	Si	Si	Si

3.8 Strumenti di finanza derivata**3.8.1 Utilizzo strumenti di finanza derivata**

L'ente ha in corso contratti relativi a strumenti derivati	No
Valore complessivo di estinzione al -	-

3.8.2 Rilevazione flussi

3.9 Conto del patrimonio in sintesi

I dati del Conto del Patrimonio esercizio 2016, al momento della redazione della presente relazione, sono in fase di elaborazione.

Attivo	2012	Passivo	2012
Immobilizzazioni immateriali	5.033.719,28	Patrimonio netto	1.009.223.091,74
Immobilizzazioni materiali	1.626.323.521,65	Conferimenti	1.431.209.637,91
Immobilizzazioni finanziarie	336.031.899,60	Debiti	819.785.856,01
Rimanenze	21.375,64	Ratei e risconti passivi	1.358.537,50
Crediti	1.197.870.555,18		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	90.188.720,58		
Ratei e risconti attivi	6.107.331,23		
Totale	3.261.577.123,16	Totale	3.261.577.123,16

Attivo	2016	Passivo	2016
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	0,00
Immobilizzazioni materiali	0,00	Conferimenti	0,00
Immobilizzazioni finanziarie	0,00	Debiti	0,00
Rimanenze	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
Crediti	0,00		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	0,00		
Ratei e risconti attivi	0,00		
Totale	0,00	Totale	0,00

3.10 Conto economico in sintesi

I dati del Conto Economico esercizio 2016, al momento della redazione della presente relazione, sono in fase di elaborazione.

Conto economico		2016
A	Proventi della gestione	(+) 0,00
B	Costi della gestione	(-) 0,00
	<i>di cui:</i>	0,00
	16. Quote di ammortamento d'esercizio	
C	Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate	0,00
	17. Utili	(+) 0,00
	18. Interessi su capitale di dotazione	(+) 0,00
	19. Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	(-) 0,00
D	Proventi ed oneri finanziari	
	20. Proventi finanziari	(+) 0,00
	21. Oneri finanziari	(-) 0,00
E	Proventi ed oneri straordinari	
	Proventi	(+) 0,00
	22. Insussistenze del passivo	0,00
	23. Sopravvenienze attive	0,00
	24. Plusvalenze patrimoniali	0,00
	Oneri	(-) 0,00
	25. Insussistenze dell'attivo	0,00
	26. Minusvalenze patrimoniali	0,00
	27. Accantonamento per svalutazione crediti	0,00
	28. Oneri straordinari	0,00
Risultato economico d'esercizio		0,00

3.11 Riconoscimento debiti fuori bilancio

Debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati nel 2016		Importo
Sentenze esecutive		23.516.120,88
Copertura disavanzi di consorzi, aziende speciali e istituzioni		0,00
Ricapitalizzazione		0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza		118.247,63
Acquisizione di beni e servizi (altro)		4.142.009,51
Totale		27.776.378,02

Procedimenti di esecuzione forzata (2016)		Importo
Procedimenti di esecuzione forzata		10.581.484,47

Debiti fuori bilancio ancora da riconoscere

Esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere per un importo pari ad euro 7.481.030,87

3.12 Spesa per il personale

3.12.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo di mandato

Il valore 2016 di "spesa di personale effettiva" è in fase di elaborazione.

Il parametro "incidenza spese del personale" è così calcolato: (totale impegnato del titolo 1 intervento 1)/(totale spesa corrente, Titolo 1).

	2012	2013	2014	2015	2016
Limite di spesa (art.1. c.557 e 562, L.296/2006)	216.451.128,27	206.538.985,53	206.482.879,96	205.731.473,59	205.731.473,59
Spesa di personale effettiva (art.1, c.557 e 562, L.296/2006)	206.538.985,53	196.458.526,10	183.062.358,92	180.472.734,24	0,00
Rispetto del limite	Si	Si	Si	Si	
Incidenza spese di personale su spese correnti	38,21 %	34,44 %	36,77 %	36,08 %	35,12 %

3.12.2 Spesa del personale pro-capite

Il valore 2016 di "spesa per il personale" è in fase di elaborazione.

La spesa per il personale contiene Titolo 1 intervento 1 + intervento 3 + IRAP.

	2012	2013	2014	2015	2016
Spesa per il personale	283.918.617,55	271.853.307,88	256.367.629,89	253.436.410,25	0,00
Popolazione residente	654.679	670.024	678.492	674.435	673.735
Spesa pro capite	433,68	405,74	377,85	375,78	0,00

3.12.3 Rapporto abitanti/dipendenti

	2012	2013	2014	2015	2016
Popolazione residente	654.679	670.024	678.492	674.435	673.735
Dipendenti	8.360	8.162	7.984	7.707	7.509
Rapporto abitanti/dipendenti	78,31	82,09	84,98	87,51	89,72

3.12.4 Rapporti di lavoro flessibile

Nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

3.12.5 Spesa sostenuta per i rapporti di lavoro flessibile

Anno	2009	2012	2013	2014	2015	2016*
Totale spesa sostenuta limite 50%	5.370.396,37	2.220.865,12	2.122.081,65	2.305.347,80	2.527.777,91	-----
	2.685.198,19	rispettato	rispettato	rispettato	rispettato	

* Dato in corso di elaborazione.

3.12.6 Rispetto limiti assunzionali da parte delle aziende speciali e dalle istituzioni

No

3.12.7 Fondo risorse decentrate

Si riportano di seguito la consistenza del Fondo Risorse Decentrate - Area Dirigenza nel quinquennio 2012/2016

anno 2012 - 4.199.361,73
 anno 2013 - 3.843.927,02
 anno 2014 - 3.720.511,23
 anno 2015 - 3.720.960,71
 anno 2016 - 3.720.960,71

e la consistenza del Fondo risorse decentrate - Area Comparto:

	2012	2013	2014	2015	2016
Fondo risorse decentrate	25.406.124,54	25.408.329,95	23.092.611,05	24.051.004,68	21.694.783,18

3.12.8 Esternalizzazioni

No

PARTE IV

RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

4.1 Rilievi della Corte dei conti

Attività di controllo

Nel corso del quinquennio la Corte dei Conti Sezione di Controllo per la Regione Siciliana ha emesso i seguenti provvedimenti:

- CONTROLLO FINANZIARIO EE.LL

Deliberazione 176/2013/PRSP: RENDICONTI 2009, 2010 E 2011 – BILANCIO DI PREVISIONE 2012

Deliberazione 387/2015/PRSP: RENDICONTI 2012 E 2013

Deliberazione 5/2017/PRSP: RENDICONTI 2014 - BILANCIO DI PREVISIONE 2015

- CONTROLLO FINANZIARIO EE.LL/SOCIETA' PARTECIPATE

Ordinanza istruttoria 1/2014 - Deliberazione 266/2015/CONTR - Deliberazione 389/2015/PRSP

- CONTROLLO SU REFERTO SUI CONTROLLI INTERNI EX ART 148 TUEL

Deliberazione 388/2015/PRSP: Verifiche referti 2013 e 2014

Ordinanza 277/2016/CONTR – Deliberazione 272/2016/PRSP: Verifica referto 2015

Attività giurisdizionale

Oggetto della Sentenza	Motivazione della sentenza
Sentenza n° 29/2016 del 19/01/2016 resa dalla Sezione Giurisdizionale della Corte dei Conti per la Regione Siciliana	Condanna del dipendente A.B. a favore del Comune di Palermo dell'importo di € 9.134,64, oltre interessi legali, rivalutazione monetaria e spese dovute allo Stato, per danno patrimoniale e all'immagine.
Sentenza n° 3376/2013 del 21/11/2013 resa dalla Sezione Giurisdizionale della Corte dei Conti per la Regione Siciliana	Condanna degli amministratori e dipendenti P.C., M.M., L.C., M.C.B., G.E., G.P., A.C., T.R., E.R., F.M., S.B., G.G., R.C. e M.C. a favore del Comune di Palermo dell'importo complessivo di € 336.340,00, oltre rivalutazione monetaria, interessi, spese di giudizio e spese dovute allo Stato, per danno patrimoniale derivante dall'approvazione della deliberazione di G.C. n.510 del 23/12/2006
Sentenza n° 2935/2013 del 03/10/2013 resa dalla Sezione Giurisdizionale della Corte dei Conti per la Regione Siciliana	Condanna dei dipendenti D.D., D.T. e M.L. a favore del Comune di Palermo dell'importo complessivo di € 22.063,66, oltre rivalutazione monetaria, interessi legali e spese di giudizio, per danno patrimoniale derivante dell'utilizzo della linea telefonica dell'ufficio per effettuare chiamate a soggetti privati ed a vari numeri ad alto costo.
Sentenza n° 1809/2012 del 31/05/2012 resa dalla Sezione Giurisdizionale della Corte dei Conti per la Regione Siciliana	Condanna del dipendente S.L.J. a favore del Comune di Palermo dell'importo di € 1.800,05, oltre rivalutazione monetaria, interessi legali e spese di giudizio a favore dello Stato, per danno derivante dalla mancata regolarizzazione di una fornitura di beni.
Sentenza n° 953/2014 del 31/07/2014 resa dalla Sezione Giurisdizionale della Corte dei Conti per la Regione Siciliana	Condanna della Società Riscossione Sicilia s.p.a. a favore del Comune di Palermo dell'importo di € 197,99, oltre rivalutazione monetarie, interessi legali e spese processuali a favore dello Stato, per danno derivante dalla mancata riscossione di somme iscritte a ruolo dal Comune di Palermo.
Sentenza n° 2115/2012 del 27/06/2012 resa dalla Sezione Giurisdizionale della Corte dei Conti per la Regione Siciliana	Condanna del dipendente C.D. a favore del Comune di Palermo dell'importo di € 819,02, oltre rivalutazione monetaria, interessi legali e spese di giudizio, per danno derivante da responsabilità amministrativa in relazione alla sua funzione di agente contabile, n.q. di cassiere dell'ufficio cantiere municipale, per non aver

pagato una fornitura di materiali dallo stesso ordinati e per la quale la ditta ha richiesto l'emissione di decreto ingiuntivo.

4.2 **Rilievi dell'Organo di revisione**

L'Ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

4.3 **Azioni intraprese per contenere la spesa**

Dall'anno 2012 in merito agli effetti delle azioni di contenimento della spesa si osservano:

- la riduzione della spesa corrente che nel periodo 2012-2016 si è ridotta di circa il 2,5% (20 milioni circa);
- mantenimento di un basso indice di indebitamento, 1,48% nel 2016 a fronte di un limite massimo del 10%;
- la costante riduzione della spesa del personale (titolo 1 intervento 1) passata in soli 5 anni da 268,8 mln. del 2012 a circa 240,8 mln del 2016 con una riduzione del 10,4% (29 mln circa).

PARTE V

ORGANISMI CONTROLLATI

5.1 Organismi controllati

Il comune può condurre le proprie attività in economia, con l'impiego di personale e mezzi propri, oppure affidare talune funzioni a specifici organismi a tale scopo costituiti, ricercando così economie di scala. Tra le competenze attribuite al consiglio comunale, infatti, rientrano l'organizzazione e la concessione di pubblici servizi, la costituzione e l'adesione a istituzioni, aziende speciali o consorzi, la partecipazione a società e l'affidamento di attività in convenzione. Mentre l'ente ha grande libertà nel gestire i pubblici servizi privi di rilevanza economica, e cioè quelle attività che non sono finalizzate al conseguimento di utili, questo non si può dire per i servizi a rilevanza economica. Per questi ultimi, infatti, esistono specifiche regole che normano le modalità di costituzione e gestione al fine di evitare che la struttura con una forte presenza pubblica possa creare, in virtù di questa posizione di vantaggio, possibili distorsioni al mercato.

Di seguito tabella recante gli organismi partecipati dall'ente esistenti al 31/12/2016 e relativa percentuale di partecipazione:

ORGANISMO PARTECIPATO	percentuale di partecipazione al 31-12-16
Palermo Ambiente	100%
SISPI S.p.A	100%
GESAP S.p.A	31,55%
AMG Energia S.p.A	100%
AMAP S.p.A	99,97%
AMAT S.p.A	100%
Teatro al Massimo stabile privato di Palermo	15%
Patto di Palermo Soc.Cons.a R.L.	43,21%
Acquedotto Consortile Biviere	50%
AMIA S.p.A in fallimento	100%
GESIP S.p.A in fallimento	100%
RAP S.p.A	100%
RE.SE.T Palermo Società Consortile x Azioni	92,45%
SRR.Palermo Area metropolitana Società per la regolamentazione del Servizio di gestione rifiuti	67,05%
Consorzio Distretto turistico della Regione Sicilana" Palermo -Costa Normanna"	20,16%
ATI Assemblea Territoriale Idrica Palermo	40%

5.2 Rispetto vincoli di spesa da parte delle società partecipate

no

5.3 Misure di contenimento delle dinamiche retributive nelle società partecipate

no

5.4 **Esternalizzazione attraverso società. Risultati di esercizio delle principali società controllate ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2 del codice civile**

Gli allegati F/1, F/2, F/3 e F/4 riportano i risultati di esercizio delle società controllate relativi agli esercizi 2012, 2013, 2014 e 2015, così come richiesti nella Parte V punto 1.3 dello schema ministeriale di relazione di fine mandato.

5.5 Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati. Risultati di esercizio delle principali società controllate, diverse dalle precedenti

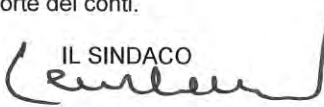
Non ci sono state esternalizzazioni attraverso società e altri organismi partecipati diverse da quelle di cui agli allegati indicati al punto precedente.

5.6 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art.3, c.27, 28 e 29, L. 24 dicembre 2007, n.244)

Non sono stati adottati provvedimenti per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società.

Questa relazione è stata trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

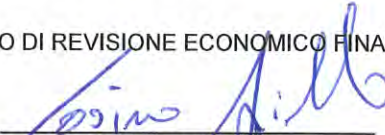
Li, 10 APR 2017

IL SINDACO

 (PROF. LEOLUCA ORLANDO)

Ai sensi degli artt. 239 e 240 del Tuel, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'Ente. I dati esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex art. 161 del Tuel o dai questionari compilati ai sensi dell'art. 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005, corrispondono inoltre ai contenuti nei citati documenti.

Li, 20 APR. 2017

L'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO FINANZIARIO


 (COSIMO AIELLO)


 (ANTONINO MINEO)


 (SALVATORE DI TRAPANI)

F/u/18

 IL RAGIONIERE GENERALE
 Dott.ssa Carmela Agnello



COMUNE DI PALERMO

ELENCO ALLEGATI

RELAZIONE DI FINE MANDATO DEL SINDACO Prof. LEOLUCA ORLANDO

1. *Allegato A – Componenti Giunta*
2. *Allegato B – Componenti Consiglio Comunale*
3. *Allegato C/1 – Numero personale dipendente – Numero dirigenti*
4. *Allegato C/2 – Posizioni Organizzative e Alte Professionalità*
5. *Allegato C/3 – Organigramma – anni 2012-2016*
6. *Allegato C/4 – Unità organizzative dell’Ente*
7. *Allegato D – Relazione fine mandato Servizio TOSAP/ICP e Ruoli Minori*
8. *Allegato E – Sistema ed esiti dei controlli interni*
9. *Allegati F/1-F/2-F/3-F/4 – Risultati di esercizio delle principali società controllate Anni 2012-2015*
10. *Allegato “Condizione giuridica dell’Ente punto 1.4”*

aw

Allegato A – Componenti Giunta

GIUNTA COMUNALE	2012/2017	Determinazione Sindacale	DATA	DELEGA	CESSAZIONE
SINDACO	Leoluca Orlando	Atto di proclamazione	22/05/2012	Risorse Umane e politiche del personale, Polizia Municipale, e Materie non oggetto di delega	
ASSESSORE	Barbera Giuseppe	116	24/05/2012	Vivibilità, Verde e Spazi Pubblici, Reti Telematiche e Innovazione. In aggiunta ex D.S. n. 32 del 21/02/2014: Ambiente, Diritti degli animali e canile Municipale	05/05/14
ASSESSORE	Bazzi Agata	116	24/05/2012	Territorio In aggiunta ex D.S. n. 32 del 21/02/2014: Manutenzioni, lavori pubblici, Espropriazioni, Gestione Operativa Coime, Protezione civile e sicurezza, Autoparco, servizi Cimiteriali, Finanza di Progetto	05/05/14
ASSESSORE	Catania Giusto	116	24/05/2012	Partecipazione, Decentramento, Servizi Anagrafici, Migrazione. In aggiunta ex D.S. n. 32 del 21/02/2014: servizi demografici, Agenda 21. In aggiunta ex D.S. n. 69 del 05/05/2014: Gestione Servizi cimiteriali, Mobilità, Rapporti funzionali con AMAT	
ASSESSORE	Ciulla Agnese	116	24/05/2012	Cittadinanza Sociale. In aggiunta ex D.S. n. 32 del 21/02/2014: Interventi abitativi; ex D.S. n. 33 del 24/02/2014 ed ex D.S. n. 72 del 07/05/2014: Politiche giovanili e Pari Opportunità; ex D.S. n.69 del 05/05/2014: Igiene e sanità pubblica, Rapporti funzionali con IPAB.	
ASSESSORE	Di Marco Marco	116	24/05/2012	Sviluppo e Attività Produttive. In aggiunta ex D.S. n. 32 del 21/02/2014:	05/05/14

Allegato A – Componenti Giunta

				Mercati	
ASSESSORE	Evola Barbara	116	24/05/2012	Scuola. In aggiunta ex D.S. n. 32 del 21/02/2014: Edilizia scolastica. Poi, ex D.S. n. 69 del 05/05/2014: Scuola e realtà dell'infanzia	
ASSESSORE	Giambrone Francesco	116	24/05/2012	Cultura e spazi culturali, Toponomastica. In aggiunta ex D.S. n. 32 del 21/02/2014: Turismo (deleghe mantenute ex D.S. n. 69 del 05/05/2014)	17/07/14
ASSESSORE	Giuffre' Tullio	116	24/05/2012	Pianificazione Territoriale, Mobilità. In aggiunta ex D.S. n. 32 del 21/02/2014: Infrastrutture, Mobilità (rapporti con Autorità portuale e sistema dei trasporti), Pianificazione territoriale (ivi compreso ufficio del piano del centro storico e ufficio mari e coste), Piano Strategico, Edilizia Privata	05/05/14
ASSESSORE	La Piana Cesare	116	24/05/2012	Aziende partecipate, servizi ai cittadini. In aggiunta ex D.S. n. 32 del 21/02/2014: Innovazione, Comunicazione, Reti telematiche, URP, Sport, Gestione impianti sportivi; ex D.D. n. 69 del 05/05/2014: Rapporti funzionali con società partecipata SISPI, Gestione impianti sportivi-nodo SISTR, Coordinamento, d'intesa con il Sindaco, della cabina di regia delle aziende partecipate, Ambiente, Rapporti funzionali con società partecipate RAP e Palermo Ambiente	
VICE SINDACO	La Piana Cesare	238	21/08/2012	Stesse deleghe	29/02/16

Allegato A – Componenti Giunta

VICE SINDACO	Marchetti Ugo	116	24/05/2012	Bilancio, Patrimonio, Risorse Finanziarie	16/08/12
ASSESSORE	Abbonato Luciano	237	21/08/2012	Bilancio, Patrimonio, Risorse Finanziarie e servizi Cimiteriali. In aggiunta ex D.S. n. 069 del 05/05/2014: Patrimonio comunale, con immobili assegnati e da assegnare e loro gestione giuridico-legale, Controllo finanziario sulle società partecipate	09/11/2016
VICE SINDACO	Arcuri Emilio	069	05/05/2014	Lavori Pubblici, Manutenzioni, COIME, Cantiere municipale, Autoparco, Protezione civile, Partnariato pubblico-privato e social Housing, Riabilitazione e riqualificazione del patrimonio comunale, compresa l'edilizia scolastica e sociale da realizzarsi anche attraverso le società partecipate, Edilizia privata e controllo del territorio e condono, Rapporti funzionali con società partecipate AMAP e AMG, Patrimonio comunale ubicato nelle ZTO A, recupero del patrimonio edilizio, attraverso l'ufficio (Centro Storico) di cui all'art. 124 della L.R. 25/93 con estensione delle competenze alle ZTO A ed ai beni culturali, Attuazione della L.R. 25/93 artt.124,125, e 126	
ASSESSORE	Gini Giuseppe	069	05/05/2014	Pianificazione urbana e Territoriale, Mari e coste, Rapporti funzionali con Autorità Portuale	
ASSESSORE	Marano Giovanna	069	05/05/2014	Lavoro, Impresa, Sviluppo, Attività Produttive, Mercati, Rapporti funzionali con con società partecipate GESAP e	

Allegato A – Componenti Giunta

				Patto per PALERMO	
ASSESSORE	Raimondo F.sco Maria	069	05/05/2014	Parchi, Verde pubblico, giardini storici e aree protette, Diritti degli animali, Rapporti funzionali con Università, centri di ricerca e formazione superiore	29/02/16
ASSESSORE	Cusumano Andrea	183	13/09/2014	Cultura e Spazi culturali- Toponomastica	
ASSESSORE	Marino Sergio	025	29/02/2016	Parchi, Verde pubblico, giardini storici e aree protette, Ambiente, Igiene e sanità, Diritti degli animali, Rapporti funzionali con società partecipate RAP, RESET e Palermo Ambiente	
ASSESSORE	Rizzo Gianfranco	025	29/02/2016	Energia, Innovazione, Comunicazione TLC e URP, Fondi europei, Rapporti funzionali con società partecipate AMG e SISPI e Rapporti funzionali con Università, centri di ricerca e formazione superiore	

Allegato B – Componenti Consiglio Comunale

CONSIGLIO COMUNALE 2012/2017		Deliberazione C.C. di insediamento		SURROGA Consigliere subentrante		Deliberazione C.C. di surroga	
		N.ro	DATA			N.ro	DATA
Aluzzo	Federica	360	9/07/12				
Anello	Alessandro	360	9/07/12				
Bertolino	Francesco	360	9/07/12				
Bonvissuto	Serena	360	9/07/12				
Bruscia	Felice	360	9/07/12				
Cali	Giorgio	360	9/07/12				
Calò	Salvatore	360	9/07/12				
Caracausi	Paolo	360	9/07/12				
Catalano Ugdulena	Juan Diego	360	9/07/12				
Clemente	Roberto	360	9/07/12				
Cusumano	Andrea	360	9/07/12				
Di Pisa	Carlo	360	9/07/12				
Faraone	Giuseppe	360	9/07/12	Porzio	Paolo	080	27/07/15
Sospeso <i>ope legis</i> gs.nota prefettizia prot.13241 del 11/02/2015							
Ferrara	Fabrizio	360	9/07/12				
Figuccia	Angelo	360	9/07/12				
Filoramo	Rosario	360	9/07/12				
Finazzo	Salvatore	360	9/07/12				
Galvano	Nicolò	360	9/07/12				
Geloso	Giovanni	360	9/07/12				
La Colla	Luisa	360	9/07/12				
La Commare		360	9/07/12				
La Corte	Pietro	360	9/07/12				
Leonardi	Sandro	360	9/07/12				
Lo Cascio	Giovanni	360	9/07/12				
Lombardo	Maurizio	360	9/07/12				
Lo Nigro	Gaspere	360	9/07/12				
Mangano	Alberto	360	9/07/12				
Maniaci	Giuseppe	360	9/07/12				
Mazzola	Francesco	360	9/07/12				
Milazzo	Giuseppe	360	9/07/12	Melia	Giovanni	002	12/01/17
Rassegnate dimissioni gs nota prot.14741 del 09/01/2017							
Mineo	Andrea	360	9/07/12				
Monastra	Antonella	360	9/07/12				
Occhipinti	Filippo	360	9/07/12				
Orlando	Salvatore	360	9/07/12				
Piccione	Teresa	360	9/07/12	Alotta	Salvatore	081	30/07/15
Rassegnate dimissioni gs nota prot.716/Cons del 28/07/2015							
Pizzuto	Cosimo	360	9/07/12				
Pullara	Massimo	360	9/07/12				
Russo	Girolamo	360	9/07/12				
Sala	Antonino	360	9/07/12				
Sanlorenzo	Luigi	360	9/07/12				

Allegato B – Componenti Consiglio Comunale

Scafidi	Giuseppa	360	9/07/12				
Scarpinato	Francesco	360	9/07/12				
Scavone	Aurelio	360	9/07/12				
Spallitta	Nadia	360	9/07/12				
Tamajo	Edmondo	360	9/07/12	Federico	Giuseppe	685	13/12/12
Rassegnate dimissioni gs nota prot.869814 del 05/12/2012							
Tantillo	Giulio	360	9/07/12				
Torta	Fausto	360	9/07/12				
Tramontana	Pia	360	9/07/12				
Veronese	Alessandra	360	9/07/12				
Vinci	Rita	360	9/07/12				

12

2

Numero personale dipendente - numero dirigenti

Anno	Dirigenti a tempo indeterminato	Dirigenti a tempo determinato art. 110 c 1 TUEL	Collaboratori a tempo determinato art. 90 TUEL	Comparto a tempo indeterminato	Comparto a tempo determinato	L.S.U.	Personale COIME	Totale esclusi LSU	Totale complessivo
2012	82	0	0	6579	670	311	1014	8345	8656
2013	78	0	0	6438	667	301	969	8152	8453
2014	75	0	0	6262	665	287	916	7918	8205
2015	74	14	2	6076	661	281	856	7683	7964
2016	74	12	3	5947	658	272	815	7509	7781



COMUNE DI PALERMO

Area delle Relazioni Istituzionali, Sviluppo e Innovazione

Staff Capo di Gabinetto /Capo Area

Posizioni Organizzative		Alte Professionalità	
ANNO 2012	146	ANNO 2012	15
ANNO 2013 (fino al 30/09/2013)	146	ANNO 2013 (fino al 30/09/2013)	15
ANNO 2014	0	ANNO 2014	0
ANNO 2015 (dall'1/05 al 31/12/2015)	130	ANNO 2015 (dall'1/05 al 31/12/2015)	20
ANNO 2016 (dall'1/1/ al 30/06/2016)	130	ANNO 2016 (dall'1/1/ al 30/06/2016)	20
ANNO 2016 (dall'1/8/ al 31/12/2016)	130	ANNO 2016 (dall'1/8/ al 31/12/2016)	23

lu

COMUNE DI PALERMO
UFFICIO SVILUPPO ORGANIZZATIVO

ORGANIGRAMMA AL 31/12/2012

Collocazione struttura	Settori/Uffici	Servizi/funzioni
Staff sindaco <i>AREA DELLE RELAZIONI ISTITUZIONALI E AA.GG.</i>	UFFICIO DI GABINETTO	Capo di Gabinetto
		Vice Capo di Gabinetto/Responsabile Cerimoniale e Relazioni Internazionali
	UFFICIO IGIENE E SANITA'	Dirigente Responsabile
	SETTORE RISORSE UMANE	Dirigente di Settore
Servizio Gestione R.U.		
Serv.Acquisizione R.U., Progressioni di carriera e disciplina		
Staff Segretario Generale <i>AREA DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI</i>	UFFICIO DI STAFF DEL SEGRETARIO GENERALE	Segretario Generale
	UFFICIO SEGRETERIA GENERALE	Vice Segretario Generale
	UFFICIO DI STAFF AL C.C.	Servizio Gestione Amministrativa
		Servizio Gestione Contabile
Staff Direttore Generale <i>AREA DELLA DIREZIONE GENERALE, SVILUPPO E PIANIFICAZIONE STRATEGICA</i>		Direttore Generale
	UFFICIO SVILUPPO ORGANIZZATIVO	Dirigente Responsabile
	UFFICIO PIANIFICAZIONE STRATEGICA	Dirigente Responsabile
Staff Sindaco <i>AREA DELL'AVVOCATURA COMUNALE</i>	AVVOCATURA COMUNALE	Avvocato Capo Coordinatore
		Coord. Gruppo 1 - Organi Istituzionali /Segr.Generale
		Componente
		Componente
		Coord. Gruppo 2 -Finanze e Contabilità/Servizi Pubblici Locali
		Componente
		Componente
		Coord. Gruppo 3 - OO.PP.
		Componente
		Componente
		Coord. Gruppo 4 - Urbanistica ed Edilizia
		Componente
		Componente
		Coord. Gruppo 5 - Tributi/Espropriazioni
Componente		
Componente		
Coord. Gruppo 6 - Patrimonio/Demanio/Usi Civici/Locazioni		
Componente		
Componente		
Coord. Gruppo 7 -Affari Penali/Recupero crediti/AA.PP.		
Componente		
Componente		

LW

AREA DEL BILANCIO, PATRIMONIO E RISORSE FINANZIARIE	RAGIONERIA GENERALE	Ragioniere Generale/Capo Area
		Servizio Contenzioso area bilancio, patrimonio e risorse finanziarie
		Servizio Europa
		Servizio Tributario ed Entrate
		Servizio Interventi Finanziari e OO.PP.
		Servizio Esiti e funzioni delegate
		Servizio Personale
		Servizio Economato ed approvvigionamenti
	SETTORE TRIBUTI	Dirigente di Settore
		Servizio IMUP/ICI
		Servizio TARSU
	SETTORE RISORSE IMMOBILIARI	Dirigente di Settore
		Servizio Fitti
Servizio Demanio, Inventario e beni confiscati		
Servizio Gestione Impianti Cimiteriali		
AREA DELLA CULTURA	SETTORE CULTURA	Dirigente di Settore/Capo Area
		Servizio Sistema Bibliotecario Cittadino
		Servizio Attività Culturali
		Servizio Musei e Spazi Espositivi
AREA DELLA PARTECIPAZIONE E DECENTRAMENTO	SETTORE SERVIZI ALLA COLLETTIVITA'	Dirigente di Settore/ Capo Area Responsabile Partecipazione
		Servizio Servizi Demografici
		Servizio Coordinamento Circoscrizioni Comunali
AREA DELLA SCUOLA	SETTORE SERVIZI EDUCATIVI	Dirigente di Settore/Capo Area
		Servizio Assistenza Scolastica e Servizi per le scuole
		Servizio Asili Nido
		Servizio Scuole dell'infanzia e personale esterno
		Unità di Progetto Edilizia Scolastica
AREA DELLA CITTADINANZA SOCIALE	SETTORE SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	Dirigente di Settore/Capo Area
		Servizio Interventi socio - assistenziali ed integrazione sociale
		Servizio Assegnazioni, Sostegno all'affitto e contenzioso
		Servizio Pianificazione sociale e gestione servizi sociali territoriali
AREA DELLA GESTIONE DEL TERRITORIO	SETTORE OO.PP.	Capo Area Resp. Edilizia Pubblica, Reti e Infrastrutture
		Servizio Espropriazioni
	SETTORE EDILIZIA PRIVATA	Dirigente di Settore/Resp.Edilizia Privata
		Servizio Amministrativo Edilizia Privata
	SETTORE CITTA' STORICA	Dirigente di Settore/Resp. OO.PP., Beni culturali ed Edilizia Privata
		Servizio Amministrativo Città Storica

AREA DELLE MANUTENZIONI E PROTEZIONE CIVILE	SETTORE MANUTENZIONE	Dirigente di Settore/Capo Area Responsabile Edilizia, Infrastrutture e Cantiere
		Servizio Amministrativo e gestione sinistri
		Servizio Protezione Civile e Sicurezza
	UNITA' DI PROGETTO COIME	Dirigente Responsabile (**)
AREA DELLA PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO	SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITA'	Dirigente di Settore/Capo Area
		Servizio Urbanistica
		Servizio interventi ex OPCM 3255/02
		Servizio Mobilità Urbana
AREA DELL'AMBIENTE E VIVIBILITA'	SETTORE AMBIENTE	Dirigente di Settore/Capo Area
		Servizio Ambiente
		Servizio Diritti degli animali
AREA DELLA GESTIONE DEI SERVIZI E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE	SETTORE AZIENDE PARTECIPATE E SERVIZI AL CITTADINO	Dirigente di Settore/Capo Area
		Servizio Sport e Gestione Impianti Sportivi
		Servizio Enti Controllati Igiene ambientale e attività strumentali
		Servizio Società Enti Controllati e partecipati
AREA DELLO SVILUPPO ECONOMICO	SETTORE SERVIZI ALLE IMPRESE E SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE	Dirigente di Settore/Capo Area
		Servizio SUAP
		Servizio rilascio concessioni per occupazione suolo pubblico e Pubblicità
Staff Sindaco	CORPO DI P.M.	
AREA DELLA POLIZIA MUNICIPALE		Capo Area Comandante P.M.
		Vice Comandante (*)
		Servizio AA.GG. e procedure sanzionatorie
		Servizio Mobilità e Sicurezza
		Servizio Controllo AA.PP. e Patrimonio

(*) funzione assegnata dal Sindaco ad uno dei Responsabili dei Servizi facenti parte del Corpo di P.M.)

(**) fuori dotazione organica

lw

COMUNE DI PALERMO
UFFICIO SVILUPPO ORGANIZZATIVO

ORGANIGRAMMA AL 31/12/2013

Collocazione struttura	Settori/Uffici	Servizi/funzioni
Staff sindaco AREA DELLE RELAZIONI ISTITUZIONALI E AA.GG.	UFFICIO DI GABINETTO	Capo di Gabinetto
		Vice Capo di Gabinetto/Responsabile Cerimoniale e Relazioni Internazionali
	UFFICIO IGIENE E SANITA'	Dirigente Responsabile
	SETTORE RISORSE UMANE	Dirigente di Settore
Servizio Gestione R.U.		
Serv.Acquisizione R.U., Progressioni di carriera e disciplina		
Staff Segretario Generale AREA DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI	UFFICIO DI STAFF DEL SEGRETARIO GENERALE	Segretario Generale
	UFFICIO SEGRETERIA GENERALE	Vice Segretario Generale
	UFFICIO DI STAFF AL C.C.	Servizio Gestione Amministrativa e Contabile
Staff Direttore Generale AREA DELLA DIREZIONE GENERALE, SVILUPPO E PIANIFICAZIONE STRATEGICA		Direttore Generale
	UFFICIO SVILUPPO ORGANIZZATIVO	Dirigente Responsabile
	UFFICIO CONTROLLO DI GESTIONE	Dirigente Responsabile
	UFFICIO PIANIFICAZIONE STRATEGICA	Dirigente Responsabile
Staff Sindaco AREA DELL'AVVOCATURA COMUNALE	AVVOCATURA COMUNALE	Avvocato Capo Coordinatore
		Coord. Gruppo 1 - Organi Istituzionali /Segr.Generale
		Componente
		Componente
		Coord. Gruppo 2 -Finanze e Contabilità/Servizi Pubblici Locali
		Componente
		Componente
		Coord. Gruppo 3 - OO.PP.
		Componente
		Componente
		Coord. Gruppo 4 - Urbanistica ed Edilizia
		Componente
		Componente
		Coord. Gruppo 5 - Tributi/Espropriazioni
Componente		
Componente		
Coord. Gruppo 6 - Patrimonio/Demanio/Usi Civici/Locazioni		
Componente		
Componente		
Coord. Gruppo 7 -Affari Penali/Recupero crediti/AA.PP.		
Componente		
Componente		

AREA DEL BILANCIO, PATRIMONIO E RISORSE FINANZIARIE	STAFF RAGIONIERE GENERALE/CAPO AREA	Ragioniere Generale/Capo Area
	SETTORE BILANCIO E TRIBUTI	Dirigente di Settore
		Servizio Bilancio e Bilancio Consolidato
		Servizio Interventi Finanziari e OO.PP.
		Servizio Esiti e funzioni delegate
		Servizio Personale
		Servizio Economato ed approvvigionamenti
		Servizio IMUP/ICI
		Servizio TARES/TARSU
		Servizio Contenzioso Tributario
	SETTORE RISORSE IMMOBILIARI	Dirigente di Settore
		Servizio Fitti
		Servizio Demanio, Inventario e beni confiscati
Servizio Gestione Impianti Cimiteriali		
AREA DELLE POLITICHE DI SVILUPPO E FONDI STRUTTURALI	SETTORE POLITICHE DI SVILUPPO E FONDI STRUTTURALI	Dirigente di Settore/Capo Area
		Servizio Europa
		Servizio Programmazione Fondi Strutturali e Aree Sottoutilizzate
AREA DELLA CULTURA	SETTORE CULTURA	Dirigente di Settore/Capo Area
		Servizio Sistema Bibliotecario Cittadino
		Servizio Attività Culturali
		Servizio Musei e Spazi Espositivi
AREA DELLA PARTECIPAZIONE E DECENTRAMENTO	SETTORE SERVIZI ALLA COLLETTIVITA'	Dirigente di Settore/ Capo Area Responsabile Partecipazione
		Servizio Servizi Demografici
		Servizio Coordinamento Circoscrizioni Comunali
AREA DELLA SCUOLA	SETTORE SERVIZI EDUCATIVI	Dirigente di Settore/Capo Area
		Servizio Assistenza Scolastica e Servizi per le scuole
		Servizio Asili Nido
		Servizio Scuole dell'infanzia e personale esterno
AREA DELLA CITTADINANZA SOCIALE	SETTORE SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	Dirigente di Settore/Capo Area
		Servizio Interventi socio - assistenziali ed integrazione sociale
		Servizio Assegnazioni, Sostegno all'affitto e contenzioso
		Servizio Pianificazione sociale e gestione servizi sociali territoriali

AREA DELLA GESTIONE DEL TERRITORIO	SETTORE OO.PP.	Capo Area Resp. Edilizia Pubblica, Reti e Infrastrutture
		Servizio Espropriazioni
	SETTORE CITTA' STORICA	Dirigente di Settore/Resp. OO.PP., Beni culturali ed Edilizia Privata
		Servizio Amministrativo Città Storica
AREA DELLE MANUTENZIONI E PROTEZIONE CIVILE	SETTORE MANUTENZIONE	Dirigente di Settore/Capo Area Responsabile Edilizia e Infrastrutture
		Servizio Amministrativo e gestione sinistri
		Servizio Protezione Civile e Sicurezza
	UNITA' DI PROGETTO COIME E CANTIERE COMUNALE (Gs. Delibera di G.C. n. 143 del 6/8/13)	Dirigente Responsabile (**)
AREA DELLA PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO	SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITA'	Dirigente di Settore/Capo Area
		Servizio Urbanistica
		Servizio interventi ex OPCM 3255/02
		Servizio Mobilità Urbana
	SETTORE EDILIZIA PRIVATA	Dirigente di Settore/Resp. Edilizia Privata
		Servizio Amministrativo Edilizia Privata
AREA DELL'AMBIENTE E VIVIBILITA'	SETTORE AMBIENTE	Dirigente di Settore/Capo Area
		Servizio Ambiente
		Servizio Diritti degli animali
AREA DELLA GESTIONE DEI SERVIZI E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE	SETTORE AZIENDE PARTECIPATE E SERVIZI AL CITTADINO	Dirigente di Settore/Capo Area
		Servizio Sport e Gestione Impianti Sportivi
		Servizio Società Enti Controllati e partecipati
AREA DELLO SVILUPPO ECONOMICO	SETTORE SERVIZI ALLE IMPRESE E SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE	Dirigente di Settore/Capo Area
		Servizio SUAP
		Servizio rilascio concessioni per occupazione suolo pubblico e Pubblicità
Staff Sindaco AREA DELLA POLIZIA MUNICIPALE	CORPO DI P.M.	Capo Area Comandante P.M.
		Vice Comandante (*)
		Servizio AA.GG. e procedure sanzionatorie
		Servizio Mobilità e Sicurezza
		Servizio Controllo AA.PP. e Patrimonio

(*) funzione assegnata dal Sindaco ad uno dei Responsabili dei Servizi facenti parte del Corpo di P.M.)

(**) fuori dotazione organica

COMUNE DI PALERMO
UFFICIO SVILUPPO ORGANIZZATIVO

ORGANIGRAMMA AL 31/12/2014

Collocazione struttura	Settori/Uffici	Servizi/funzioni
Staff Sindaco AREA DELLE RELAZIONI ISTITUZIONALI, SVILUPPO E INNOVAZIONE	STAFF CAPO AREA/CAPO DI GABINETTO	Capo di Gabinetto/Capo Area
	SETTORE SVILUPPO STRATEGICO	Dirigente di Settore/Vice Capo di Gabinetto
		Servizio Statistica
		Servizio Turismo
	UFFICIO VALORIZZAZIONE RISORSE PATRIMONIALI	Dirigente Responsabile
UFFICIO INVENTARIO	Dirigente Responsabile	
AREA DELLE RISORSE UMANE	STAFF CAPO AREA	Capo Area
	UFFICIO GESTIONE RISORSE UMANE	Dirigente Responsabile
	UFFICIO ACQUISIZIONE RISORSE UMANE	Dirigente Responsabile
Staff Sindaco AREA DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI	UFFICIO DI STAFF DEL SEGRETARIO GENERALE	Segretario Generale
	UFFICIO SEGRETERIA GENERALE	Vice Segretario Generale
	UFFICIO DI STAFF AL C.C.	Dirigente Responsabile
Staff Sindaco AREA DELL'AVVOCATURA COMUNALE	AVVOCATURA COMUNALE	Avvocato Capo Coordinatore
		Coord. Gruppo 1 - Organi Istituzionali /Segr.Generale
		Componente
		Componente
		Coord. Gruppo 2 -Finanze e Contabilità/Servizi Pubblici Locali
		Componente
		Componente
		Coord. Gruppo 3 - OO.PP.
		Componente
		Componente
		Coord. Gruppo 4 - Urbanistica ed Edilizia
		Componente
		Componente
		Coord. Gruppo 5 - Tributi/Espropriazioni
		Componente
Coord. Gruppo 6 - Patrimonio/Demanio/Usi Civici/Locazioni		
Componente		
Componente		
Coord. Gruppo 7 -Affari Penali/Recupero crediti/AA.PP.		
Componente		
Componente		

lu

AREA DEL BILANCIO E RISORSE FINANZIARIE	STAFF RAGIONIERE GENERALE/CAPO AREA	Ragioniere Generale/Capo Area
	SETTORE BILANCIO E TRIBUTI	Dirigente di Settore/Responsabile IUC
		Servizio Bilancio e Bilancio Consolidato
		Servizio Programmazione e Controllo Organismi Partecipati
		Servizio Interventi Finanziari e OO.PP.
		Servizio Esiti e funzioni delegate
		Servizio Personale
		Servizio ICI/IMU/TASI
		Servizio TOSAP/ICP E RUOLI MINORI
		Servizio Economato
UFFICIO CONTENZIOSO, RISCOSSIONE E SVILUPPO TECNOLOGICO	Dirigente Responsabile	
AREA DELL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA, COMUNICAZIONE, SPORT E AMBIENTE	STAFF CAPO AREA	Capo Area
	UFFICIO INNOVAZIONE	Dirigente Responsabile
	UFFICIO SPORT E IMPIANTI SPORTIVI	Dirigente Responsabile
	UFFICIO AMBIENTE	Dirigente Responsabile
AREA DELLA CULTURA	SETTORE CULTURA	Dirigente di Settore/Capo Area
		Servizio Sistema Bibliotecario Cittadino
		Servizio Musei e Spazi Espositivi
		Servizio Attività Culturali
AREA DELLA PARTECIPAZIONE, DECENTRAMENTO, SERVIZI AL CITTADINO E MOBILITA'	SETTORE SERVIZI ALLA COLLETTIVITA'	Dirigente di Settore/ Capo Area Responsabile Partecipazione
		Servizio Anagrafe
		Servizio Stato Civile
		Servizio Elettorato
		Servizio Coordinamento Circoscrizioni Comunali
	UFFICIO MOBILITA' URBANA	Dirigente Responsabile
UFFICIO DEL PIANO TECNICO DEL TRAFFICO	Dirigente Responsabile	
AREA DELLA SCUOLA E REALTA' DELL'INFANZIA	STAFF CAPO AREA	Capo Area
	UFFICIO ASSISTENZA SCOLASTICA	Dirigente Responsabile
	UFFICIO SERVIZI PER L'INFANZIA	Dirigente Responsabile
	UFFICIO SERVIZI PER LE SCUOLE	Dirigente Responsabile
AREA DELLA CITTADINANZA SOCIALE	SETTORE SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	Dirigente di Settore/Capo Area
		Servizio Interventi socio - assistenziali ed integrazione sociale
		Servizio Assegnazioni, Sostegno all'affitto, Sanatorie e Contenzioso
		Servizio Pianificazione sociale, gestione servizi sociali territoriali e salute

AREA TECNICA DELLA RIQUALIFICAZIONE URBANA E DELLE INFRASTRUTTURE	STAFF CAPO AREA	Capo Area Tecnica
	UFFICIO PROTEZIONE CIVILE E SICUREZZA	Dirigente Responsabile
	UFFICIO EDILIZIA PUBBLICA, CANTIERE COMUNALE E AUTOPARCO	Dirigente Responsabile
	UFFICIO CITTA' STORICA	Dirigente Responsabile
	UFFICIO SERVIZI PUBBLICI A RETE E DI PUBBLICA UTILITA'	Dirigente Responsabile
	UFFICIO SPORTELLI UNICI EDILIZIA	Dirigente Responsabile
	UFFICIO CONDONO E CONTROLLO DEL TERRITORIO	Dirigente Responsabile
	UFFICIO EDILIZIA SCOLASTICA	Dirigente Responsabile
	UFFICIO INFRASTRUTTURE	Dirigente Responsabile
AREA AMMINISTRATIVA DELLA RIQUALIFICAZIONE URBANA E DELLE INFRASTRUTTURE	STAFF CAPO AREA	Capo Area Amministrativa
	UFFICIO ESPROPRIAZIONI E CONTENZIOSO	Dirigente Responsabile
	UFFICIO AMMINISTRATIVO	Dirigente Responsabile
	UFFICIO CONTRATTI E APPROVVIGIONAMENTI	Dirigente Responsabile
	UFFICIO FONDI EXTRACOMUNALI	Dirigente Responsabile
COORDINAMENTO INTERVENTI COIME	COORDINAMENTO INTERVENTI COIME	Dirigente Responsabile del Coordinamento degli interventi
	DIREZIONE TECNICA	Dirigente Responsabile
	DIREZIONE AMMINISTRATIVA	Dirigente Responsabile (**)
AREA DELLA PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO	STAFF CAPO AREA	Capo Area
	UFFICIO PIANIFICAZIONE URBANA E TERRITORIALE	Dirigente Responsabile
AREA DEL VERDE E DELLA VIVIBILITA' URBANA	STAFF CAPO AREA	Capo Area
	UFFICIO DEL VERDE E DELLA VIVIBILITA' URBANA	Dirigente Responsabile
	UFFICIO IGIENE PUBBLICA, SANITA' E DIRITTI DEGLI ANIMALI	Dirigente Responsabile
AREA DEL LAVORO E SVILUPPO ECONOMICO	SETTORE LAVORO, IMPRESA E SVILUPPO AA.PP.	Dirigente di Settore/Capo Area
		Servizio rilascio concessioni per occupazione suolo pubblico e Pubblicità
		Servizio SUAP
Staff Sindaco	CORPO DI P.M.	Capo Area Comandante P.M.
AREA DELLA POLIZIA MUNICIPALE		Vice Comandante (*)
		Servizio AA.GG. e procedure sanzionatorie
		Servizio Mobilità, Sicurezza, AA.PP. E PATRIMONIO

(*) funzione assegnata dal Sindaco ad uno dei Responsabili dei Servizi facenti parte del Corpo di P.M.)

(**) fuori dotazione organica

COMUNE DI PALERMO
ORGANIGRAMMA AL 31/12/2015

Collocazione struttura	Settori/Uffici	Servizi/funzioni
Staff Sindaco AREA DELLE RELAZIONI ISTITUZIONALI, SVILUPPO E INNOVAZIONE	STAFF CAPO AREA/CAPO DI GABINETTO	Capo di Gabinetto/Capo Area
	SETTORE SVILUPPO STRATEGICO	Dirigente di Settore/Vice Capo di Gabinetto
		Servizio Turismo
		Servizio Cerimoniale
	UFFICIO RELAZIONI ISTITUZIONALI DI AREA VASTA, RELAZIONI INTERNAZIONALI E RETI DI CITTA'	Dirigente Responsabile
	SETTORE VALORIZZAZIONE RISORSE PATRIMONIALI	Dirigente di Settore
		Servizio Inventario
Servizio Politiche Abitative		
Staff Sindaco AREA DELLE RISORSE UMANE	STAFF CAPO AREA	Capo Area
	UFFICIO GESTIONE RISORSE UMANE	Dirigente Responsabile
	UFFICIO ACQUISIZIONE R.U.	Dirigente Responsabile
Staff Sindaco AREA DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI	STAFF SEGRETARIO GENERALE	Ufficio di Staff del Segretario Generale
		Ufficio Autonomo al C.C.
	UFFICIO SEGRETERIA GENERALE	Vice Segretario Generale/Capo Area
Staff Sindaco AREA DELL'AVVOCATURA COMUNALE	AVVOCATURA COMUNALE	Avvocato Capo Coordinatore
		Coord. Gruppo 1 - Organi Istituzionali /Segr.Generale
		Componente
		Componente
		Coord. Gruppo 2 -Finanze e Contabilità/Servizi Pubblici Locali
		Componente
		Componente
		Coord. Gruppo 3 - OO.PP.
		Componente
		Componente
		Coord. Gruppo 4 - Urbanistica ed Edilizia
		Componente
		Componente
		Coord. Gruppo 5 - Tributi/Espropriazioni
		Componente
Coord. Gruppo 6 - Patrimonio/Demanio/Usi Civici/Locazioni		
Componente		
Componente		
Coord. Gruppo 7 -Affari Penali/Recupero crediti/AA.PP.		
Componente		
Componente		

AREA DEL BILANCIO E RISORSE FINANZIARIE	STAFF RAGIONIERE GENERALE	Ragioniere Generale/Capo Area
	SETTORE BILANCIO E TRIBUTI	Dirigente di Settore/Responsabile IUC, contenzioso, riscossione e sviluppo tecnologico
		Servizio Bilancio e Bilancio consolidato
		Servizio Progr.e Contr. Organismi Partecipati
		Servizio Interventi Finanziari e OO.PP.
		Servizio Esiti e funzioni delegate
		Servizio Personale
		Servizio ICI/IMU/TASI
		Servizio TOSAP/ICP e Ruoli Minori
		Servizio TARI
Servizio Economato		
AREA DELL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA, COMUNICAZIONE, SPORT E AMBIENTE	STAFF CAPO AREA	Capo Area
	UFFICIO INNOVAZIONE	Dirigente Responsabile
	UFFICIO SPORT E IMPIANTI SPORTIVI	Dirigente Responsabile
	UFFICIO AMBIENTE	Dirigente Responsabile
AREA DELLA CULTURA	SETTORE CULTURA	Dirigente di Settore/Capo Area
		Servizio Musei e spazi espositivi
		Servizio Sistema Bibliotecario e Archivio Cittadino
		Servizio Spazi Etnoantropologici
AREA DELLA PARTECIPAZIONE, DECENTRAMENTO, SERVIZI AL CITTADINO E MOBILITA'	SETTORE SERVIZI ALLA COLLETTIVITA'	Dirigente di Settore/Capo Area/Resp. Partecipazione
		Servizio Coordinamento Circoscrizioni Comunali
		Servizio Anagrafe e Stato Civile
		Servizio Cimiteri
	UFFICIO MOBILITA' URBANA	Dirigente Responsabile
UFFICIO DEL PIANO TECNICO DEL TRAFFICO	Dirigente Responsabile	
AREA DELLA SCUOLA E REALTA' DELL'INFANZIA	STAFF CAPO AREA	Capo Area
	UFFICIO ASSISTENZA SCOLASTICA	Dirigente Responsabile
	UFFICIO SERVIZI PER L'INFANZIA	Dirigente Responsabile
	UFFICIO SERVIZI PER LE SCUOLE	Dirigente Responsabile

AREA DELLA CITTADINANZA SOCIALE	SETTORE SERVIZI SOCIO - ASSISTENZIALI	Dirigente di Settore/Capo Area
		Serv. Interventi socio - assistenziali
		Servizio integrazione sociale
		Servizio gestione servizi sociali territoriali
AREA TECNICA DELLA RIQUALIFICAZIONE URBANA E DELLE INFRASTRUTTURE	STAFF CAPO AREA	Capo Area Tecnica
	UFFICIO PROTEZIONE CIVILE E SICUREZZA	Dirigente Responsabile
	UFFICIO EDILIZIA PUBBLICA, CANTIERE COMUNALE E AUTOPARCO	Dirigente Responsabile
	UFFICIO CITTA' STORICA	Dirigente Responsabile
	UFFICIO SERVIZI PUBBLICI A RETE E DI PUBBLICA UTILITA'	Dirigente Responsabile
	UFFICIO SPORTELLO UNICO EDILIZIA	Dirigente Responsabile
	UFFICIO CONDONO E CONTROLLO DEL TERRITORIO	Dirigente Responsabile
	UFFICIO EDILIZIA SCOLASTICA	Dirigente Responsabile
	UFFICIO INFRASTRUTTURE	Dirigente Responsabile
AREA AMMINISTRATIVA DELLA RIQUALIFICAZIONE URBANA E DELLE INFRASTRUTTURE	STAFF CAPO AREA	Capo Area Amministrativa
	UFFICIO ESPROPRIAZIONI	Dirigente Responsabile
	UFFICIO AMMINISTRATIVO	Dirigente Responsabile
	UFFICIO CONTRATTI E APPROVVIGIONAMENTI	Dirigente Responsabile
	UFFICIO FONDI EXTRACOMUNALI	Dirigente Responsabile
COORDINAMENTO INTERVENTI COIME	COORDINAMENTO INTERVENTI COIME	Dirigente Responsabile del Coordinamento degli interventi
	DIREZIONE TECNICA	Dirigente Responsabile
	DIREZIONE AMMINISTRATIVA	Dirigente Responsabile
AREA DELLA PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO	STAFF CAPO AREA	Capo Area
	UFFICIO AMMINISTRATIVO	Dirigente Responsabile
	UFFICIO PIANIFICAZIONE URBANA E TERRITORIALE	Dirigente Responsabile
AREA DEL VERDE E DELLA VIVIBILITA' URBANA	STAFF CAPO AREA	Capo Area
	UFFICIO DEL VERDE E DELLA VIVIBILITA' URBANA	Dirigente Responsabile

AREA DEL LAVORO, IMPRESA E SVILUPPO ECONOMICO	SETTORE LAVORO, IMPRESA E SVILUPPO AA.PP.	Dirigente di Settore/Capo Area
		Servizio autorizzazioni per occupazione suolo pubblico e pubblicità
		Servizio SUAP
<i>Staff Sindaco</i> AREA DELLA POLIZIA MUNICIPALE	CORPO DI P.M.	Capo Area Comandante P.M.
		Servizio AA.GG. e gestione procedure sanzionatorie
		Servizio Sicurezza Sedi e controlli Stradali (*)

(*) funzione di Vice Comandante assegnata dal Sindaco ad uno dei Responsabili dei Servizi facenti parte del Corpo di P.M.)

(**) fuori dotazione organica

COMUNE DI PALERMO
ORGANIGRAMMA AL 31/12/2016

Collocazione struttura	Settori/Uffici	Servizi/funzioni
Staff Sindaco AREA DELLE RELAZIONI ISTITUZIONALI, SVILUPPO E INNOVAZIONE	STAFF CAPO AREA/CAPO DI GABINETTO	Capo di Gabinetto/Capo Area
	SETTORE SVILUPPO STRATEGICO	Dirigente di Settore/Vice Capo di Gabinetto
		Servizio Turismo
		Servizio Cerimoniale
		Servizio Relazioni Istituzionali di Area Vasta, Relazioni Internazionali e Reti di Città
	SETTORE VALORIZZAZIONE RISORSE PATRIMONIALI	Dirigente di Settore
		Servizio Inventario
Servizio Politiche Abitative		
Staff Sindaco AREA DELLE RISORSE UMANE	STAFF CAPO AREA	Capo Area
	UFFICIO GESTIONE RISORSE UMANE	Dirigente Responsabile
	UFFICIO ACQUISIZIONE R.U.	Dirigente Responsabile
Staff Sindaco AREA DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI	STAFF SEGRETARIO GENERALE	Ufficio di Staff del Segretario Generale
		Ufficio Autonomo al C.C.
	UFFICIO SEGRETERIA GENERALE	Vice Segretario Generale/Capo Area
Staff Sindaco AREA DELL'AVVOCATURA COMUNALE	AVVOCATURA COMUNALE	Avvocato Capo Coordinatore
		Coord. Gruppo 1 - Organi Istituzionali /Segr.Generale
		Componente
		Componente
		Coord. Gruppo 2 -Finanze e Contabilità/Servizi Pubblici Locali
		Componente
		Componente
		Coord. Gruppo 3 - OO.PP.
		Componente
		Componente
		Coord. Gruppo 4 - Urbanistica ed Edilizia
		Componente
		Componente
		Coord. Gruppo 5 - Tributi/Espropriazioni
Componente		
Coord. Gruppo 6 - Patrimonio/Demanio/Usi Civici/Locazioni		
Componente		
Componente		
Coord. Gruppo 7 -Affari Penali/Recupero crediti/AA.PP.		
Componente		
Componente		
	STAFF RAGIONIERE GENERALE	Ragioniere Generale/Capo Area

AREA DEL BILANCIO E RISORSE FINANZIARIE	SETTORE BILANCIO E TRIBUTI	Dirigente di Settore/Responsabile IUC, contenzioso, riscossione e sviluppo tecnologico
		Servizio Bilancio e Bilancio consolidato
		Servizio Progr.e Contr. Organismi Partecipati
		Servizio Interventi Finanziari e OO.PP.
		Servizio Entrate, Fitti Passivi e Contenzioso
		Servizio Personale
		Servizio ICI/IMU/TASI
		Servizio TOSAP/ICP e Ruoli Minori
		Servizio TARI
		Servizio Economato
AREA DELL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA, COMUNICAZIONE, SPORT E AMBIENTE	STAFF CAPO AREA	Capo Area
	UFFICIO INNOVAZIONE	Dirigente Responsabile
	UFFICIO SPORT E IMPIANTI SPORTIVI	Dirigente Responsabile
	UFFICIO AMBIENTE	Dirigente Responsabile
AREA DELLA CULTURA	SETTORE CULTURA	Dirigente di Settore/Capo Area
		Servizio Musei e spazi espositivi
		Servizio Sistema Bibliotecario e Archivio Cittadino
		Servizio Spazi Etnoantropologici
AREA DELLA PARTECIPAZIONE, DECENTRAMENTO, SERVIZI AL CITTADINO E MOBILITA'	SETTORE SERVIZI ALLA COLLETTIVITA'	Dirigente di Settore/Capo Area/Resp. Partecipazione
		Servizio Coordinamento Circoscrizioni Comunali
		Servizio Anagrafe e Stato Civile
		Servizio Cimiteri
	UFFICIO MOBILITA' URBANA	Dirigente Responsabile
	UFFICIO DEL PIANO TECNICO DEL TRAFFICO	Dirigente Responsabile
AREA DELLA SCUOLA E REALTA' DELL'INFANZIA	STAFF CAPO AREA	Capo Area
	UFFICIO ASSISTENZA SCOLASTICA	Dirigente Responsabile
	UFFICIO SERVIZI PER L'INFANZIA	Dirigente Responsabile
	UFFICIO SERVIZI PER LE SCUOLE	Dirigente Responsabile
AREA DELLA CITTADINANZA	SETTORE SERVIZI SOCIO -	Dirigente di Settore/Capo Area

SOCIALE	ASSISTENZIALI	Serv. Interventi socio - assistenziali
		Servizio integrazione sociale
		Servizio gestione servizi sociali territoriali
AREA TECNICA DELLA RIQUALIFICAZIONE URBANA E DELLE INFRASTRUTTURE	STAFF CAPO AREA	Capo Area Tecnica
	UFFICIO PROTEZIONE CIVILE E SICUREZZA	Dirigente Responsabile
	UFFICIO EDILIZIA PUBBLICA, CANTIERE COMUNALE E AUTOPARCO	Dirigente Responsabile
	UFFICIO CITTA' STORICA	Dirigente Responsabile
	UFFICIO SERVIZI PUBBLICI A RETE E DI PUBBLICA UTILITA'	Dirigente Responsabile
	UFFICIO SPORTELLO UNICO EDILIZIA	Dirigente Responsabile
	UFFICIO CONDONO EDILIZIO	Dirigente Responsabile
	UFFICIO EDILIZIA SCOLASTICA	Dirigente Responsabile
	UFFICIO INFRASTRUTTURE	Dirigente Responsabile
AREA AMMINISTRATIVA DELLA RIQUALIFICAZIONE URBANA E DELLE INFRASTRUTTURE	STAFF CAPO AREA	Capo Area Amministrativa
	UFFICIO ESPROPRIAZIONI	Dirigente Responsabile
	UFFICIO AMMINISTRATIVO	Dirigente Responsabile
	UFFICIO CONTRATTI E APPROVVIGIONAMENTI	Dirigente Responsabile
	UFFICIO FONDI EXTRACOMUNALI	Dirigente Responsabile
COORDINAMENTO INTERVENTI COIME	COORDINAMENTO INTERVENTI COIME	Dirigente Responsabile del Coordinamento degli interventi
	DIREZIONE TECNICA	Dirigente Responsabile
	DIREZIONE AMMINISTRATIVA	Dirigente Responsabile
AREA DELLA PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO	STAFF CAPO AREA	Capo Area
	UFFICIO AMMINISTRATIVO	Dirigente Responsabile
	UFFICIO PIANIFICAZIONE URBANA E TERRITORIALE	Dirigente Responsabile
AREA DEL VERDE E DELLA VIVIBILITA' URBANA	STAFF CAPO AREA	Capo Area
	UFFICIO DEL VERDE E DELLA VIVIBILITA' URBANA	Dirigente Responsabile
AREA DEL LAVORO, IMPRESA E SVILUPPO ECONOMICO	SETTORE LAVORO, IMPRESA E SVILUPPO AA.PP.	Dirigente di Settore/Capo Area
		Servizio autorizzazioni per occupazione suolo pubblico e pubblicità
		Servizio SUAP

Staff Sindaco AREA DELLA POLIZIA MUNICIPALE	CORPO DI P.M.	Capo Area Comandante P.M.
		Servizio AA.GG. e gestione procedure sanzionatorie
		Servizio Sicurezza Sedi e controlli Stradali (*)

(*) funzione di Vice Comandante assegnata dal Sindaco ad uno dei Responsabili dei Servizi facenti parte del Corpo di P.M.)

(**) fuori dotazione organica



CITTÀ DI PALERMO
AREA DELLE RELAZIONI ISTITUZIONALI,
SVILUPPO E INNOVAZIONE

Staff Capo Area/Capo di Gabinetto

Via del IV Aprile – Palazzo Palagonia alla Gancia

Punto 1.3. Unità organizzative dell'Ente

ANNO DI RIFERIMENTO	UNITA' ORGANIZZATIVE
2012	635
2013	676
2014	681
2015	656
2016	624

10



Area Bilancio e Risorse Finanziarie
Settore Bilancio e Tributi
Servizio Tosap/Icp e Ruoli Minori
U.O.: Staff del Dirigente – Ruoli Minori
e-mail: tosapicp@comune.palermo.it
p.e.c.: tosapicp@cert.comune.palermo.it

Piazza Giulio Cesare n.6 Palermo- Tel 091/7404541– Fax 091/7404502

Palermo, li 31/03/2017

Prot N° 567211

Oggetto	Relazione fine mandato sindaco
----------------	---------------------------------------

Al Ragioniere Generale
 S E D E

Facendo seguito alla nota n. 243640 del 23/03/2017 ed in riscontro all'attività tributaria svolta 8
 2.1) si relaziona quanto segue:

Per quanto concerne l'attività 2012 si è provveduto ad incrementare le tariffe Tosap Permanente giusta delibera dei Commissario Straordinario con i poteri della giunta n.40 del 23 marzo 2012 ed ICP (Imposta comunale sulla pubblicità) giusta delibera dei Commissario Straordinario con i poteri della giunta n.39 del 23 marzo 2012

Per gli anni successivi si è provveduto in ottemperanza agli adempimenti ascritti al servizio diretto dalla sottoscritta a svolgere, nell'ottica di una proficua lotta all'evasione/elusione, emettendo tutti quegli atti previsti per il recupero delle predette somme.

La suddetta attività può così essere sintetizzata:

2014

Lo Scrivente Servizio, dopo avere proceduto alla bonifica delle proprie banche dati, ha proceduto all'emissione di n. 1278 avvisi di liquidazione, per il recupero dell'imposta evasa, relativi all'anno d'imposta 2012, per un valore di € 1.028.893.

Sono stati introitati al 30/11/2014 sul capitolo 140/10 € 4.900.139,75, per autoliquidazione dell'imposta e sul capitolo 140/20 sono state recuperate quote arretrate per un importo pari a € 367.055,81, per un importo complessivo di € 5.329.226,03

Tosap Permanente

Dopo avere proceduto alla bonifica dei dati in proprio possesso, si è proceduto all'emissione di n.6012 avvisi di liquidazione, per il recupero della tassa evasa, relativi all'anno d'imposta 2012, per un valore di € 1.438.000

Al 30/11/2014, sono stati introitati, sul capitolo 400/10 € 2.442.597,66, per autoliquidazione della tassa e sul capitolo 400/20 € 1.458.583,38 per recupero quote arretrate, per un importo complessivo di € 2.588.435

Si è predisposto, il ruolo coattivo relativo all'anno d'imposta 2009/2010 e 2011, per un valore di € 1.282.031,01

Tosap Temporanea

Dopo avere proceduto alla bonifica dei dati in proprio possesso, si è proceduto all'emissione di n.499 avvisi di liquidazione per il recupero dell'imposta evasa, relativamente agli anni d'imposta 2012, per un valore di € 1.657.677.

Al 30/11/2014, sono stati introitati, sul capitolo n. 400/30 € 865.447,67 per autoliquidazione della tassa e sul capitolo 400/50 € 2.084.792,27, per un importo complessivo di € 2.950.239,94

Si è predisposto, il ruolo coattivo relativo all'anno d'imposta 2009/2010/ 2011 e 2012, per un totale di € 1.666.749,84 comprensivo di imposta, sanzioni, interessi e notifiche.

E' stato predisposto, inoltre, un Ruolo integrativo pari a € 432.897,58 per il recupero delle sanzioni,

RUOLI MINORI

Detto Ufficio nasce dall'esigenza di accentrare presso un'unica struttura la gestione, il monitoraggio ed il recupero di crediti non riscossi, afferenti a Settori/Uffici dell'Amministrazione Comunale che non hanno istituito un proprio ruolo.

Per l'anno **2014**, sono state esaminate tutte le istanze pervenute dagli Uffici.

Iscrivendo a ruolo € 990.081,50.

2015

L'attività ha riguardato in particolare l'emissione di avvisi di liquidazione per omesso e/o insufficiente versamento :

AVVISI EMESSI NELL'ANNO 2015

TRIBUTO	AVVISI EMESSI	VALORE	RISCOSSO/AVVISI
TOSAP PERMANENTE	N. 4167	€ 1.651.279	€ 213.857,46
TOSAP TEMPORANEA	N. 341	€ 1.126.874	€ 11.883,04
ICP	N. 1721	€ 2.645.211	€ 221940,24
TOTALE		€ 5.423.364	€ 447.680,70

RUOLO COATTIVO/TRIBUTO	PARTITE	VALORE
TOSAP PERMANENTE	N. 16182	€ 1.049.251 (Anni 2012-2012/bis)
ICP	N. 3494	€ 386.703 (anni 2010-2011-2012)
TOTALE		€ 1.435.954

ANNO 2015

RUOLO MINORE 1^ EMISSIONE	N 60	€ 682.507
RUOLO MINORE 2^ EMISSIONE	N.9	€ 568.390
TOTALE		€ 1.250.897

2016

AVVISI EMESSI NELL'ANNO 2016

TRIBUTO	AVVISI EMESSI	VALORE
TOSAP PERMANENTE	N.3438	€ 1.188.851
TOSAP TEMPORANEA	N. 1213	€ 3.538.331
ICP	N. 1694	€ 2.121.559
TOTALE	N. 6265	€ 6.848.741

RUOLI EMESSI NELL'ANNO 2016

RUOLO COATTIVO/TRIBUTO	PARTITE	VALORE
TOSAP	N.7005	€ 3.873.514
ICP	N. 8012	€ 1.877.876
TOTALE	N. 15017	€ 5.751.390

ANNO 2016

RUOLO MINORE	N 18	€ 576.824
TOTALE		€ 576.824

Per quanto concerne, infine, l'attività 2017 la scrivente ha in corso tutte quelle attività propedeutiche all'emissione di atti necessari al recupero dell'imposta evasa o elusa.

Il Dirigente
Del Servizio Tosap/Icp e Ruoli Minori
D.ssa A. Angelomè



Sistema ed esiti dei controlli interni (punto 3.1 schema ministeriale relazione fine mandato)

L'articolazione del sistema dei controlli interni del Comune di Palermo è stata delineata – con riguardo all'organizzazione, agli strumenti ed alle modalità di svolgimento – in attuazione delle disposizioni di cui agli artt. 147 (rubricato “*Tipologia dei Controlli Interni*”) e ss. del Decreto Legislativo n.267/2000 (TUEL) come modificato dal Decreto Legge n. 174 del 10/10/2012, convertito con modificazioni, dalla legge n. 213 del 7/12/2012.

Per regolamentazione comunale, i controlli interni mirano ad assicurare il buon andamento dell'azione amministrativa, la verifica del rispetto dei criteri di efficienza, efficacia ed economicità dell'attività gestionale e la congruenza tra le scelte dell'indirizzo politico e le relative realizzazioni. L'insieme coordinato delle attività poste in essere a tali fini connota le diverse funzioni di cui si compongono i controlli interni del Comune di Palermo come “sistema”, con disciplina ispirata al principio della distinzione fra funzioni di indirizzo politico e compiti di gestione.

Il Sindaco, avvalendosi del Direttore Generale, ove nominato, o del Segretario Generale trasmette alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti il referto annuale sulla regolarità della gestione e sull'efficacia e l'adeguatezza del sistema dei controlli interni. Il referto è trasmesso anche al Consiglio Comunale.

Partecipano all'attuazione del sistema dei controlli interni il Segretario Generale, il Direttore Generale, ove nominato, i Dirigenti, l'Organo di revisione, il Nucleo di valutazione (o OIV) e le unità di controllo eventualmente istituite.

Il Comune di Palermo ha proceduto, nel periodo di riferimento, alla sistematizzazione della disciplina regolamentare già esistente al momento della emanazione del citato testo legislativo di riforma dei controlli interni (D.L. n. 174/2012), rielaborandola ed integrandola con particolare riguardo ai seguenti tipi di controllo:

- a) controllo di regolarità amministrativa e contabile, finalizzato a garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;
- b) controllo di gestione, finalizzato a verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati;
- c) controllo strategico, finalizzato a valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, dei programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra i risultati conseguiti e gli obiettivi predefiniti, degli aspetti economico finanziari connessi ai risultati, dei tempi di realizzazione rispetto alle previsioni delle procedure operative attuate confrontate con i progetti elaborati;
- d) controllo sulle società partecipate, finalizzato a verificare, attraverso l'affidamento e il controllo dello stato di attuazione di indirizzi e obiettivi gestionali la redazione del bilancio consolidato, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità degli organismi gestionali esterni dell'Ente.

Orbene, in relazione alle forme di controllo interno ed ai connessi strumenti di attuazione e verifica della regolarità, correttezza, legalità e trasparenza dell'azione amministrativa, si evidenzia quanto segue.

CONTROLLO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA

Struttura comunale titolare: Ufficio di Staff del Segretario Generale. Tale tipo di controllo si svolge sotto la direzione del Segretario Generale che si avvale di apposite unità organizzative incardinate presso l'Ufficio di Staff del Segretario Generale.

ANNO 2012 – l'attività di controllo interno di regolarità amministrativa sui provvedimenti amministrativi del Comune veniva effettuata – già antecedentemente alla introduzione della disciplina di cui alle citate norme di legge – ad opera del Segretario Generale, con il supporto degli Uffici interni al proprio Staff, sia preventivamente che successivamente all'adozione degli atti. In particolare:

-con un controllo preventivo sulle proposte deliberative di Giunta e di Consiglio Comunale nonché sulle proposte di determinazione del Sindaco effettuato in chiave collaborativo-consulenziale nei confronti degli organi politico-istituzionali e delle strutture dell'Ente ed avvalendosi degli strumenti e metodologie formalizzate con la deliberazione di Giunta Comunale n. 494 del 12/11/2004 (percorso procedurale previsto con relativa tempistica per l'adozione delle proposte deliberative e previsione dei casi - ove non ricorrente la necessità di restituzione delle stesse - per la rilevazione di criticità da inserire con apposita scheda nella proposta di Giunta Comunale esaminata ovvero prospettabili in sede di trasmissione della proposta deliberativa all'organo consiliare);

-con un controllo successivo effettuato, su iniziativa del Segretario Generale *pro-tempore* assunta sin dall'anno del relativo insediamento (2010), sulle determinazioni dirigenziali già adottate, estratte a campione, per la rilevazione di irregolarità da prospettare agli Uffici proponenti in chiave collaborativo-consulenziale, avvalendosi, quali strumenti operativi, di schede di analisi appositamente elaborate, sia per l'esame del provvedimento dirigenziale sotto il profilo formale-redazionale che per l'analisi dei tempi del procedimento.

ANNO 2013 – Con l'entrata in vigore delle disposizioni *ex* D.L. n. 174 del 10/10/2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 213 del 7/12/2012, viene predisposto ed approvato, su proposta del Segretario Generale *pro-tempore*, il “*Regolamento dei controlli interni – Controllo di regolarità amministrativa e contabile – Controllo strategico*” adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 198 del 21/05/2013. Nel corso dello stesso anno l'Amministrazione comunale ha provveduto alla elaborazione della stesura di un testo di “*Regolamento Unico dei controlli Interni*” il cui schema è stato approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 173 del 03/10/2013 (in sostituzione del testo regolamentare in precedenza approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 198/2013).

Successivamente, con disposizione prot. n. 595708/USG del 13/07/2013 adottata dal Segretario Generale *pro-tempore*, viene costituito apposito gruppo di lavoro, denominato “Nucleo inter-aree per il controllo successivo” e composto da un consistente numero di funzionari dei vari settori e strutture dell'Amministrazione comunale, operante mediante la suddivisione degli stessi in tre sottogruppi operativi e secondo i dettami organizzativi della citata disposizione (incontri di gruppo a cadenza periodica -di norma, settimanale – e riunioni plenarie con la sovrintendenza del Segretario Generale). Contestualmente si è provveduto alla rielaborazione delle schede di analisi utilizzate per l'effettuazione dei controlli contenenti una serie di indicatori per la rilevazione della regolarità/legittimità (quali l'indicazione di riferimenti normativi e di motivazione) dell'atto sia sotto il profilo della qualità redazionale/intellegibilità dell'atto sia sotto il profilo relativo alla regolarità procedurale (come, ad esempio l'avvenuta pubblicazione, anche per estratto, dell'atto ed il rispetto del termine di conclusione del relativo procedimento). In dette schede viene anche prevista la possibilità di inserire delle annotazioni/suggerimenti/ricieste di controdeduzioni sulle irregolarità rilevate, rivolti al dirigente titolare della predisposizione/adozione dell'atto amministrativo esaminato, ivi incluso l'invito ad attivare con tempestività le eventuali azioni correttive, anche in autotutela.

Pertanto, per il I semestre 2013, l'attività di controllo interno di regolarità amministrativa sui provvedimenti amministrativi del Comune è stata svolta con le medesime modalità praticate nel corso dell'anno 2012 (ad opera del Segretario Generale, con il supporto degli Uffici interni al proprio Staff, sia preventivamente che successivamente all'adozione degli atti) e, a partire dal II semestre 2013, la stessa è stata portata avanti tenuto conto delle suddette innovazioni, come segue:

-per il controllo preventivo sulle proposte di provvedimento degli organi politico istituzionali dell'Ente, con gli strumenti e la metodologia di cui al suddetto "*Regolamento dei controlli interni – Controllo di regolarità amministrativa e contabile – Controllo strategico*" adottato con deliberazione di consiglio comunale n. 198 del 21/05/2013 (che ha sostituito le modalità di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 494/2004), contenente modalità e tempistica del controllo preventivo sugli atti deliberativi e sulle determinazioni del Sindaco;

-per il controllo successivo sugli atti dirigenziali/negoziali e provvedimenti amministrativi, con gli strumenti e la metodologia di cui al suddetto "*Regolamento dei controlli interni – Controllo di regolarità amministrativa e contabile – Controllo strategico*" adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 198 del 21/05/2013, con l'adozione della determinazione del Sindaco n. 110 del 09/07/2013 per la determinazione dei limiti percentuali e numerici e l'individuazione delle diverse tipologie degli atti da sottoporre a controllo (atti di natura finanziaria, atti di scelta del contraente, atti di concessione dei contributi, ecc. tra quelli rilevanti a fini preventivi dei fenomeni corruttivi) da estrapolare a sorte mediante apposito programma informatico (con sistemi random) per il relativo esame e con il supporto del suddetto gruppo di lavoro, denominato "Nucleo inter-aree per il controllo successivo". Conformemente alle previsioni di legge, come da previsione normativa, ad opera del Segretario Generale viene redatta, con cadenza semestrale, apposita relazione sulle risultanze del controllo successivo effettuato nel corso del precedente semestre da inviare al Sindaco, al Presidente del Consiglio Comunale, al Collegio dei Revisori del conti, al Nucleo di Valutazione ed ai Dirigenti - con indicazione di informazioni e dati di riepilogo in ordine agli esiti dei controlli effettuati con riguardo al numero degli atti e/o procedimenti amministrativi esaminati; in uno alle anomalie, criticità, irregolarità, carenze e vizi eventualmente riscontrati in relazione ai singoli indicatori contenuti nelle schede di analisi. Le suddette risultanze sono pubblicate e visionabili nel sito web istituzionale del Comune di Palermo.

ANNO 2014 – l'attività di controllo interno di regolarità amministrativa sui provvedimenti amministrativi del Comune è stata svolta con le medesime modalità praticate nel corso dell'anno 2013: ad opera e con la sovrintendenza del Segretario Generale

- con il supporto degli Uffici interni al proprio Staff per il controllo preventivo sulle proposte di provvedimento degli organi politico istituzionali dell'Ente ed in base alla medesima citata regolamentazione comunale;

- per il controllo successivo sugli atti dirigenziali/negoziali e provvedimenti amministrativi, con gli strumenti e la metodologia di cui al suddetto "*Regolamento dei controlli interni – Controllo di regolarità amministrativa e contabile – Controllo strategico*" adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 198 del 21/05/2013, con l'adozione della determinazione del Sindaco n. 97 del 11/07/2014 per l'individuazione della tipologia di atti – anche tra quelli rilevanti a fini preventivi dei fenomeni corruttivi e come individuati nel primo Piano triennale di prevenzione della corruzione 2014/2016 del Comune di Palermo - da estrapolare a sorte mediante sistema random informatizzato per il relativo esame e con il supporto del suddetto gruppo di lavoro, denominato "Nucleo inter-aree per il controllo successivo". Conformemente alle previsioni di legge, come da previsione normativa, ad opera del Segretario Generale sono state redatte le

prescritte relazioni semestrali sulle risultanze del controllo successivo effettuato nel corso di ciascun semestre da inviare al Sindaco, al Presidente del Consiglio Comunale, al Collegio dei Revisori dei conti, al Nucleo di Valutazione ed ai Dirigenti - con indicazione di informazioni e dati di riepilogo in ordine agli esiti dei controlli effettuati con riguardo al numero degli atti e/o procedimenti amministrativi esaminati; in uno alle anomalie, criticità, irregolarità, carenze e vizi eventualmente riscontrati in relazione ai singoli indicatori contenuti nelle schede di analisi. Le suddette risultanze sono pubblicate e visionabili nel sito web istituzionale del Comune di Palermo.

ANNO 2015 – l'attività di controllo interno – sia preventivo che successivo - di regolarità amministrativa sui provvedimenti del Comune è stata svolta con la medesima organizzazione, modalità, metodologia e con gli stessi strumenti praticati nel corso dei precedenti anni 2013-2014. In particolare, per il controllo successivo, si è proceduto, previa individuazione della tipologia degli atti da esaminare con determinazione del Sindaco n. 18 del 04/02/2015, ad unificare la scheda di analisi contenente idonei indicatori validi per gli atti amministrativi da sottoporre a controllo e dei relativi procedimenti, anche alla luce delle modifiche legislative intervenute in materia.

ANNO 2016 – l'attività di controllo interno – sia preventivo che successivo - di regolarità amministrativa sui provvedimenti del Comune è proseguita con le medesime modalità organizzative, strumentali e metodologiche applicate nel corso dei precedenti anni 2013/2015. Per quanto attiene al controllo successivo, previa individuazione della tipologia degli atti da esaminare con determinazione del Sindaco n. 9 del 10/02/2016 (rettificata con D.S. n. 30 del 08/03/2016), si è provveduto a rielaborare la scheda di analisi, al fine di adeguarne gli indicatori alle modifiche legislative regionali intervenute in materia di procedimento amministrativo.

Inoltre, nel corso dell'anno 2016 si è provveduto ad istituire apposito gruppo di lavoro inter-aree per la revisione della bozza di regolamento unico dei controlli interni del Comune di Palermo, in ultimo formalizzata con proposta di deliberazione prot. n. 1013698 del 14/06/2016 per essere sottoposta all'esame dell'organo consiliare.

ANNO 2017 – Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 09/02/2017 è stato approvato il "Regolamento Unico dei controlli interni" (in sostituzione di quello approvato con deliberazione di C.C. n. 198/2013), che è entrato in vigore in data 28/02/2017 ed è visionabile nel sito web istituzionale dell'Ente. Con detto regolamento unico è stata rielaborata una disciplina comprendente:

- a) il controllo interno di regolarità amministrativa e contabile
- b) il controllo strategico
- c) il controllo di gestione
- d) il controllo sulla qualità dei servizi erogati
- d) il controllo sulle società partecipate non quotate.

ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA **2013-2017**

LA PREVENZIONE DEI FENOMENI CORRUTTIVI

In seguito all'introduzione della Legge 6 novembre 2012 n. 190 (*"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"*) e del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 emanato in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, è stato avviato, sin dall'anno 2013, nell'ambito della Segreteria Generale del Comune di Palermo un percorso per la elaborazione di una metodologia condivisa di approccio alla mappatura delle aree di rischio e per la

progettazione dei modelli operativi di prevenzione e gestione del rischio da fenomeno corruttivo in ambito comunale nonché di approccio alla mappatura degli obblighi di trasparenza e pubblicità di dati e informazioni inerenti le attività e i procedimenti amministrativi gestiti dall'Ente.

A tal fine, in attuazione delle disposizioni dettate dai citati testi legislativi, sono state nominate dal Sindaco le figure del "Responsabile per la prevenzione della corruzione" e del "Responsabile per la trasparenza", rispettivamente individuando:

- Il Segretario Generale dell'Ente con determinazione del Sindaco n. 64 del 10/04/2013, da ultimo sostituito con determinazione del Sindaco n. 29 del 22/03/2017
- Il Vice Segretario Generale dell'Ente con determinazione del Sindaco n. 38 del 11/03/2014, sostituito con determinazione del Sindaco n. 202 del 03/10/2014 (modificata con determinazione del sindaco n. 209 del 17/10/2014).

Nell'arco temporale di riferimento, in attuazione – ancora - delle prescrizioni contenute nei suddetti testi legislativi, su iniziativa congiunta delle due suddette figure responsabili (e, pur sempre, con la sovrintendenza da parte del Segretario Generale nella qualità di "responsabile anticorruzione"), si è proceduto a predisporre i "Piani triennali di prevenzione della corruzione"(PTPC) e degli annessi "Programmi triennali della trasparenza ed integrità" (quale specifica "sezione di ogni PTPC), dalla Giunta Comunale annualmente approvati – previa determinazione dei criteri generali per l'approvazione di detti strumenti adottati con deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 31/01/2014 - come di seguito indicato:

- PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DEI FENOMENI CORRUTTIVI **-TRIENNIO 2014/2016** E SEZIONE RELATIVA AL PIANO TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 38 DEL 27/03/2014
- PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DEI FENOMENI CORRUTTIVI **-TRIENNIO 2015/2017** E SEZIONE RELATIVA AL PIANO TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 69 DEL 14/04/2015
- REVISIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DEI FENOMENI CORRUTTIVI **-TRIENNIO 2015/2017** ALLA LUCE DELLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 140 DEL 07/08/2015 AVENTE AD OGGETTO "RIDEFINIZIONE DELL'ASSETTO ORGANIZZATIVO DEI SERVIZI DIRIGENZIALI ED ADOZIONE DEL TESTO INTEGRATO DELL'ALLEGATO N. 1- PARTE 1 DEL VIGENTE REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI Lw
- PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DEI FENOMENI CORRUTTIVI **-TRIENNIO 2016/2018** E SEZIONE RELATIVA AL PIANO TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 16 DEL 09/02/2016
- PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DEI FENOMENI CORRUTTIVI **-TRIENNIO 2017/2019** E SEZIONE RELATIVA AL PIANO TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 17 DEL 07/02/2017.

I Piani di cui sopra e le relative "Sezioni" riguardanti gli obblighi di trasparenza sono stati approvati seguendo una metodologia ispirata alla revisione degli stessi su base annua e ciò in conformità alla puntuale prescrizione contenuta in seno all'art. 1, comma 10, lett.a) della Legge n. 190/2012 secondo cui il responsabile per la prevenzione della corruzione "...provvede anche: a) alla verifica dell'efficace attuazione del piano e della sua idoneità, nonché a proporre la modifica dello stesso

quando sono accertate significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengono mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;...".

Tali Piani sono stati altresì conformati alle indicazioni contenute nei "Piani Nazionali Anticorruzione" e, più precisamente, al Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) del 2013, al successivo aggiornamento intervenuto al PNA nell'ottobre del 2015 e, da ultimo, al PNA 2016 (approvato con deliberazione ANAC n. 831 del 2016). La metodologia posta in essere per l'elaborazione dei suddetti Piani di prevenzione della corruzione ha tenuto in considerazione anche le indicazioni riguardanti le modalità di analisi del rischio del potenziale verificarsi dei fenomeni corruttivi, promananti dal cosiddetto "Allegato n. 5" al PNA 2013. In tale ottica, la redazione di ciascun Piano è stata ispirata al principio della mappatura dei processi di lavoro e dei procedimenti amministrativi gestiti in seno alle Aree organizzative dell'Amministrazione comunale, articolando l'analisi sulle fasi di processo almeno con riguardo alle tipologie di processo e/o di macroattività contemplate in seno all'art. 1, comma 16, della Legge n.190/2012 (che fa riferimento ai procedimenti di autorizzazione; di concessione; di scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta ai sensi del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture; di concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati; di concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera), nonché in relazione a quei processi di lavoro che, in virtù dell'analisi sopra descritta, sono risultati classificati a più alto rischio di corruzione. I predetti piani contemplano inoltre la strutturazione di misure di prevenzione di carattere generale, di cui sono da annoverare, tra le più importanti, la formazione del personale, la rotazione dei dipendenti (come previsto *ex art.* 1, comma 10, lett.b) e c) della Legge n. 190/2012), le misure di varia natura finalizzate a prevenire il verificarsi di situazioni di conflitto di interesse in capo ai dipendenti, le misure di tracciabilità informatica della gestione dei procedimenti e dell'archiviazione dei documenti.

Tutte le misure di prevenzione collegate ai relativi fattori di rischio sono state progettate individuando i soggetti responsabili dell'attuazione delle stesse e la tempistica di attuazione; risultano, inoltre, correlate alla individuazione di puntuali indicatori di risultato, il cui perseguimento incide in misura percentuale nella misurazione e valutazione della *performance* dei Dirigenti.

Inoltre, nel periodo di riferimento, tutte le misure di prevenzione – sia di carattere speciale che di carattere specifico – sono state sottoposte a monitoraggi con cadenza semestrale (ossia allo scadere delle date del 30/06 e del 31 dicembre di ogni anno).

Al fine di meglio gestire i flussi di comunicazione e di informazione tra il Responsabile per la prevenzione della corruzione e il Responsabile per la trasparenza e le funzioni dirigenziali dislocate nelle strutture organizzative dell'Amministrazione, i Piani di Prevenzione in argomento hanno istituzionalizzato la figura del "referente anticorruzione", al quale sono stati attribuiti compiti di supporto ai servizi dirigenziali e di raccordo operativo con il Responsabile per la prevenzione e con il Responsabile per la trasparenza. I suddetti referenti sono stati nominati con provvedimento del Responsabile per la prevenzione della corruzione e sono stati allocati uno per ogni Area organizzativa, eccezion fatta per alcune Aree connotate da maggiore complessità, ove sono stati nominati n. 2 ovvero n. 3 referenti.

Nell'ottica di prevenire il potenziale verificarsi di fenomeni di corruzione o di malfunzionamento della gestione dell'attività amministrativa, i Piani hanno, fra l'altro, previsto un sistema di segnalazione delle irregolarità in base al quale ciascun dipendente può procedere ad effettuare le

segnalazioni di cui viene a conoscenza utilizzando una piattaforma informatica a tale scopo dedicata che, in conformità a quanto previsto dalla Legge n. 190/2012, consente di tutelare il segnalante mediante la criptazione delle generalità del medesimo, che possono essere conosciute solo ed esclusivamente dal Responsabile per la prevenzione della corruzione. Tale procedura, denominata "Whistleblower", si affianca ad ulteriori strumenti di segnalazione, quali una casella mail dedicata (segnalazioneanticorruzione@comune.palermo.it) nonché ai più tradizionali sistemi di corrispondenza, anche cartacea.

Meritevole di menzione è l'implementazione dell'attività di formazione svolta, nel periodo di riferimento, dall'Ufficio comunale per la Formazione in collaborazione e con la sovrintendenza del Responsabile per la prevenzione della corruzione, essendo stato interamente espletato un programma di formazione generale per la totalità dei dipendenti comunali (oltre 7.700 dipendenti e con l'effettuazione di n.226 giornate di formazione svoltesi dal 27.02.2015 al 18.12.2015); in detto programma formativo "di base", oltre ad aver affrontato i temi concernenti la normativa in materia di anticorruzione e trasparenza, sono stati anche inclusi i temi dei valori etici e della legalità. Tale ultimo aspetto è stato altresì approfondito mediante una proficua collaborazione con il Formez.

Fin dall'approvazione del primo Piano anticorruzione (triennio 2014/2016), è stata posta in essere l'attività di rotazione del personale secondo i criteri prefissati nei Piani medesimi; in relazione ai detti criteri, è previsto che i dipendenti rivestenti, a qualunque titolo, un ruolo di responsabilità ed operanti in processi di lavoro qualificati con il più alto rischio di corruzione vengano sottoposti a rotazione nella misura del 33% del totale su base annua, dopo un periodo di permanenza nella medesima struttura organizzativa di n. 3 anni (minimo) o di n. 5 anni (massimo).

Un ulteriore presidio delineato in seno ai Piani approvati e, da ultimo, meglio specificato nel Piano 2017/2019, è stato apprestato con riferimento alle verifiche, da effettuarsi a cura degli organi conferenti gli incarichi, in materia di inconferibilità ed incompatibilità degli incarichi amministrativi, la cui disciplina è declinata in seno al decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39. In tale ottica, sono state anche specificate le previsioni che riguardano il "divieto di *Pantouflage*" e, da ultimo, anche l'ambito di estensione dei reati penali di carattere corruttivo che, come da indicazione fornita dall'ANAC nel PNA 2016, non risultano essere più limitati a quelli previsti nel codice penale (Libro II Titolo II capo I) ma si estendono anche alle ipotesi contemplate dal decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235 (decreto attuativo della Legge n. 190/2012). Inoltre, in conformità alle prescrizioni di cui al D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, l'Amministrazione comunale di Palermo ha adeguato i contenuti del proprio "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici" approvando con deliberazione di Giunta comunale n. 39 del 27/3/2014 il Codice di comportamento aziendale dell'Ente.

In ultimo, sia i Piani di prevenzione della corruzione (con le relative sezioni contenenti gli obblighi di pubblicazione e trasparenza) sia il Codice di comportamento – tutti adottati dalla Giunta comunale nel periodo di riferimento – si trovano pubblicati nel sito web istituzionale comunale e sono stati preceduti dalle procedure di consultazione dei portatori di interesse (*stake holders*) che in più di un'occasione hanno presentato proprie osservazioni, debitamente valutate.

LA TRASPARENZA

Nel corso del mandato amministrativo 2012-2017 si è dato, inoltre, corso alla realizzazione di una serie di iniziative volte non solo all'attuazione degli obblighi di legge in tema di pubblicità e trasparenza ma anche finalizzate al soddisfacimento delle crescenti esigenze della cittadinanza sotto il profilo informativo e partecipativo alle attività comunali ed alla vita della comunità governata. In

relazione a tale ultimo aspetto, va segnalata anzitutto un completo e complessivo *restyling* della *homepage* e delle funzionalità del sito web istituzionale del Comune di Palermo.

Ed infatti, la trasparenza dell'azione amministrativa rappresenta un'esigenza assolutamente fondamentale degli ordinamenti democratici, costituendo uno strumento indispensabile a realizzare un effettivo rapporto tra governanti e governati, consentendo a questi ultimi una consapevole partecipazione all'esercizio del potere pubblico. Questa nozione di trasparenza evoca la nota immagine, cara a Filippo Turati, della Pubblica Amministrazione "casa di vetro", all'interno della quale, cioè, tutto è sempre e costantemente visibile; questa piena visibilità tende infatti a promuovere un controllo dell'attività amministrativa capillare dal basso, in modo da garantire il massimo grado di correttezza e di imparzialità.

In tale ottica, il principio di trasparenza di cui all'art. 1 della Legge regionale 30 aprile 1991 n. 10 e ss. mm.ii. ha trovato una delle sue più incisive attuazioni attraverso la redazione del Programma triennale per la trasparenza e l'Integrità - già previsto dal Decreto legislativo 27 ottobre 2009 n. 150 - la cui adozione veniva prescritta ad "ogni amministrazione" dall'art. 10 del Decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 (anch'esso emanato in attuazione della delega contenuta nella citata Legge n. 190/2012). In seguito, l'art. 10, comma 1, del D. Lgs. 33/2013, così come modificato dal Decreto legislativo n. 97/2016, ha convertito l'obbligo della redazione dell'originario "Programma triennale per la trasparenza ed integrità", quale autonomo documento rispetto al "Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione", in quello della elaborazione di un'apposita sezione di quest'ultimo Piano, dedicata alla Trasparenza.

Cionondimeno, antecedentemente all'introduzione del decreto attuativo D.lgs. n. 33/2013, L'Amministrazione comunale di Palermo, con l'atto deliberativo della Giunta Comunale n. 181 del 21/11/2012, aveva già manifestato l'intento di dotarsi di un proprio Programma triennale per la trasparenza e l'Integrità, ancorché in assenza di precipuo obbligo *pro-tempore* per gli Enti locali di dotarsi di un siffatto strumento di attuazione delle misure di garanzia ai fini di "un adeguato livello di trasparenza" e per "la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità".

Come esposto, ogni Piano di prevenzione della corruzione approvato dalla Amministrazione comunale è stato corredato della apposita "Sezione trasparenza" (prima come autonomo "Programma triennale per la trasparenza ed integrità" ed oggi parte integrante del PTPC) ove sono stati, di volta in volta, individuati anche "specifici obblighi di trasparenza ulteriori rispetto a quelli previsti da disposizioni di legge" in materia di pubblicazione di dati e informazioni, e ciò in collegamento " ...con le misure e gli interventi previsti dal Piano di prevenzione della corruzione". A tal fine, in virtù del novellato D.lgs. n. 33/2013, per il triennio 2017-2019 l'Amministrazione comunale si è apprestata a predisporre la citata apposita "Sezione Trasparenza" del Piano triennale di prevenzione della corruzione, entrambi già approvati con deliberazione la citata deliberazione di Giunta comunale n. 17/2017. Nel periodo di riferimento, ad opera dell'Ufficio del Responsabile per la trasparenza è stato periodicamente effettuato un monitoraggio degli adempimenti relativi agli obblighi di pubblicazione fissati dalla legge ed individuati da ciascuna "Sezione trasparenza" annessa al PTPC annualmente approvato, evidenziando i rilevati ritardi od eventuali carenze e procedendo alle dovute segnalazioni come per legge.

La realizzazione delle attività finalizzate alla redazione ed all'aggiornamento di ogni "Sezione trasparenza" facente parte di ciascun PTPC - su proposta del Responsabile per la trasparenza, in atto individuato nella funzione dirigenziale del Vice Segretario Generale - sono sempre state poste in essere nel rispetto delle "clausole di invarianza finanziaria" secondo cui le Amministrazioni interessate provvedono agli adempimenti previsti dalla citata normativa nazionale con le risorse

umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente, altresì rilevando che per l'aggiornamento di detti strumenti sono stati tenuti in considerazione anche gli apporti forniti dagli *stakeholders*, appositamente interpellati anche attraverso invito alla celebrazione delle due "Giornate della Trasparenza" che, per l'anno 2015, hanno avuto luogo, rispettivamente, in data 29 giugno 2015 e in data 15 dicembre 2015 e, per l'anno 2016, in data 14 luglio e 20 dicembre 2016.

IL SISTEMA "OPEN DATA"

Com'è noto il Codice dell'Amministrazione Digitale (approvato con D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.), ha previsto all'art. 12, (" Norme generali per l'uso delle tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni nell'azione amministrativa"), comma 1, che "*Le pubbliche amministrazioni nell'organizzare autonomamente la propria attività utilizzano le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per la realizzazione degli obiettivi di efficienza, efficacia, economicità, imparzialità, trasparenza, semplificazione e partecipazione nel rispetto dei principi di uguaglianza e di non discriminazione, nonché per l'effettivo riconoscimento dei diritti dei cittadini e delle imprese di cui al presente Codice [...]*".

A tal proposito, il Comune di Palermo ha pianificato ed attuato uno specifico progetto, denominato "Open Data", a vantaggio di tutti gli *stakeholders*, per la divulgazione e condivisione dei "dati aperti" e delle informazioni in possesso dell'Amministrazione comunale, ovverosia di determinate tipologie di dati, in formato aperto, resi liberamente accessibili a chiunque, senza restrizioni di *copyright*, brevetti o altre forme di controllo che ne limitino la riproduzione l'utilizzo, l'integrazione ed il riuso, nel rispetto delle disposizioni previste dalla normativa vigente.

Ed infatti, nell'anno 2013, la Giunta Comunale ha adottato le "*Linee Guida per le attività sugli Open Data della Città di Palermo*", con deliberazione n.252 del 13/12/2013, finalizzate alla concreta attuazione del principio secondo il quale i dati prodotti dalle istituzioni pubbliche nell'espletamento delle loro funzioni appartengono alla collettività e, quindi, devono essere resi disponibili e riutilizzabili, anche al fine di incrementare la trasparenza degli organismi pubblici e la partecipazione democratica dei cittadini. w

Le suddette Linee Guida hanno definito puntualmente il modello organizzativo e gestionale del progetto, nonché i processi tecnici, gli obiettivi e la tempistica. Più in particolare la struttura comunale preposta è individuata nell'Area Innovazione Tecnologica, Comunicazione, Sport e Ambiente, il cui Capo Area, oltre ad essere individuato come "Responsabile della pubblicazione" dei dati nel sito web istituzionale, è Responsabile Open Data (Data Manager) del Comune di Palermo; questi è a capo del "Team Open data", costituito da personale con competenze specialistiche, e si avvale anche del supporto specifico di altri uffici comunali ("Ufficio statistica" ecc.).

L'attuazione del progetto ha comportato la realizzazione, nel sito istituzionale dell'Ente, di apposita sezione dedicata (<https://www.comune.palermo.it/opendata.php>), dove, a partire dall'anno 2013, vengono pubblicati per ciascun anno, i diversi Tipi di *Dataset* (CSV-GTFS-KLM-XML-ZIP), raggruppati anche in funzione delle specifiche Aree Tematiche cui gli stessi afferiscono (Mobilità e sicurezza, Opere pubbliche, Amministrazione, Bilancio, Sanità e sociale, Cultura e turismo, Istruzione, Attività economiche, Urbanistica, Elezioni, Ambiente, Dati sul territorio) e dove vengono, altresì, resi pubblici tutti i documenti relativi ai lavori della struttura open data.

Il progetto "Open data" ha garantito, per tutti i dati pubblicati, promananti da una Pubblica Amministrazione, le caratteristiche di affidabilità, imparzialità, completezza, oltre che la continuità della loro raccolta nel lungo periodo, offrendo così un importante servizio pubblico sia per i cittadini (posti nelle condizioni di poter controllare l'operato dell'Amministrazione) che per gli

operatori economici che possono riutilizzarli per iniziative imprenditoriali, con l'evidente beneficio di agevolare le iniziative economiche, dando impulso alla crescita ed allo sviluppo del territorio.

In funzione dei risultati ottenuti e tenendo conto delle istanze emerse in occasione della seconda riunione pubblica del "Team Open Data" del 21 dicembre 2016, è stata avviata una consultazione pubblica, dal 25 Gennaio 2017 al 19 febbraio 2017, per l'iniziativa di aggiornamento in maniera partecipata delle "Linee Guida comunali sugli open data" - anche alla luce delle "Linee Guida nazionali per la valorizzazione del patrimonio informativo pubblico" redatte dall'Agenzia per l'Italia Digitale - mediante la predisposizione di un documento testuale online, disponibile al link "Linee guida Open Data", sul quale ciascun interessato ha potuto inserire proposte e suggerimenti per il miglioramento dello stesso.

Le proposte integrative di miglioramento, sottoposte all'esame dallo Staff del Responsabile Open Data del Comune di Palermo, al fine di verificarne la coerenza con gli obiettivi di apertura del patrimonio informativo pubblico comunale, hanno contribuito alla stesura della versione finale delle Linee Guida comunali sugli Open Data, presentata in occasione dell'evento "open data day" tenutasi a Palermo; la relativa proposta deliberativa di Giunta è in corso di formalizzazione a cura del competente Ufficio, per la definitiva approvazione del documento da parte dell'Amministrazione, entro la fine del primo semestre 2017.

CONTROLLO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Struttura comunale titolare: Area del Bilancio e Risorse finanziarie, Ragioniere Generale Responsabile del Servizio Finanziario.

Così come già espressamente previsto dal regolamento dei controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 198 del 21/05/2013, ed attualmente confermato nel vigente "Regolamento unico dei controlli interni", approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 09/02/2017, entrato in vigore in data 28/02/2017, il controllo di regolarità contabile viene svolto in ottemperanza alle vigenti prescrizioni legislative (Parte II, "Ordinamento Finanziario e Contabile", del D.Lgs. n. 267/00 e ss.mm. e ii.) ed in conformità alle norme contenute nel vigente regolamento di contabilità che ne disciplina puntualmente modalità e termini di effettuazione.

Tale tipo di controllo è effettuato dal Ragioniere Generale responsabile del Servizio finanziario dell'Ente, avvalendosi dei Dirigenti preposti ai diversi Servizi in cui si articola la struttura organizzativa di Area, nonché con l'ausilio delle apposite unità organizzative incardinate presso l'Ufficio di Staff del Ragioniere Generale.

1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art.2359, comma1, numeri 1 e 2, del codice civile.
 Esternalizzazione attraverso società

3

Risultati di esercizio delle principali società controllate per fatturato(1)

BILANCIO ANNO 2012

Forma giuridica Tipologia di società	campo di attività (2) (3)			fatturato registrato o valore produzione	percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4)(5)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	a	b	c				
AMAP S.P.A	E	36		98.554.497,00	100%	28.182.326,00	-9.066.784,00
AMAT S.P.A	H	49	31	97.746.063,00	100%	62.526.581,00	-9.409.388,00
AMG ENERGIA S.P.A	D	35	2	32.391.037,00	51%	111.994.587,00	-5.274.647,00
SISPI S.P.A	J	62	1	12.151.739,00	100%	3.715.060,00	709.041,00
PAERMO AMBIENTE SPA IN LIQUIDAZIONE	M	70	22	6.094.759,00	100%	329.996,00	209.998,00

1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art.2359, comma1, numeri 1 e 2, del codice civile
 Esternalizzazione attraverso società:

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETÀ CONTROLLATE PER FATTURATO(1)

BILANCIO ANNO 2013

Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4)(5)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	a	b	c				
AMAP S.P.A	E	36		94.607.636,00	100%	28.604.625,00	422.298,00
AMAT S.P.A	H	49	31	96.176.055,00	100%	77.577.551,00	-4.949.030,00
AMG ENERGIA S.P.A	D	35	2	34.886.771,00	51%	112.058.914,00	64.328,00
RAP S.P.A	N	81	29	58.369.616,00	100%	1.011.016,00	11,02
SISPI S.P.A	J	62	1	13.521.472,00	100%	4.306.093,00	591.000,00
PALERMO AMBIENTE SPA IN LIQUIDAZIONE	M	70	22	4.745.249,00	100%	468.405,00	138.408,00

1,3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numero 1 e 2, del codice civile.
 Esternalizzazione attraverso società:

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)

BILANCIO ANNO 2014

Forma giuridica Tipologia di società	campo di attività (2) (3)			fatturato registrato o valore produzione	percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4)(5)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	a	b	c				
AMAP S.P.A	E	36		82.820.044,00	100,00%	30.048.114,00	1.443.493,00
AMAT S.P.A	H	49	31	95.701.196,00	100,00%	77.654.337,00	76.786,00
AMG ENERGIA S.P.A	D	35	2	36.928.827,00	51,00%	112.196.096,00	137.182,00
RAP S.P.A	N	81	29	129.826.355,00	100,00%	8.786.232,00	202.234,00
RESET PALERMO SCPA *	N	81	3		98,00%		
SISPI S.P.A	J	62	1	14.010.703,00	100,00%	5.648.885,00	1.343.000,00
PALERMO AMBIENTE SPA IN LIQUIDAZIONE	M	70	22	3.362.659,00	100	664.800,00	106.403,00

* L'ART 7 DELL'ATTO COSTITUTIVO DELLA SOCIETA' PREVEDE LA CHIUSURA DEL PRIMO ESERCIZIO SOCIALE ALLA DATA DEL 31/12/2015

1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art.2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile. Esternalizzazione attraverso società:
Risultati di esercizio delle principali società controllate per fatturato(1)

BILANCIO ANNO 2015

Forma giuridica Tipologia di società	a	b	c	fatturato registrato o valore produzione	percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4)/(5)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
AMAP S.P.A	E	36		114.645.217,00	100%	36.625.313,00	1.577.194,00
AMAT S.P.A	H	49	31	88.550.732,00	100%	76.049.776,00	-4.611.575,00
AMG ENERGIA S.P.A	D	35	2	39.731.362,00	100%	115.455.457,00	1.459.361,00
RAP S.P.A	N	81	29	135.450.795,00	100%	14.970.449,00	184.217,00
RESET PALERMO SCPA	N	81	3	29.125.875,00	92%	4.386.502,00	146.502,00
SISPI S.P.A	J	62	1	13.185.621,00	100%	6.383.242,00	734.357,00

Allegato "Condizione giuridica dell'Ente punto 1.4"

Casi di nomina commissario per intervento sostitutivo ai sensi dell'art. 141 del TUEL

Provvedimento di nomina del Commissario	Causa della nomina
Decreto Assessoriale Regione Siciliana n° 253 del 11/06/2012	Rilevata mancata approvazione nei termini di legge del rendiconto dell'esercizio finanziario 2011.
Decreto Assessoriale Regione Siciliana n° 303 del 20/11/2015	Rilevata mancata approvazione nei termini di legge del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2015.
Decreto Assessoriale Regione Siciliana n° 98 del 16/06/2016	Rilevata mancata approvazione nei termini di legge del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015.
Decreto Assessoriale Regione Siciliana n° 106 del 16/06/2016	Rilevata mancata approvazione nei termini di legge del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2016.
Decreto Assessoriale Regione Siciliana n° 265 del 22/06/2016	Rilevata mancata attuazione degli adempimenti connessi alla formazione del nuovo Piano Regolatore Generale, in base alla vigente normativa di cui alla Legge Regionale 27/12/1978 n. 71 in materia Urbanistica.

66